SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) — **Anno 127° — Numero 242**

UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **Roma - Venerdì, 17 ottobre 1986** — SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni

Ministero del bilancio e della programmazione economica

Ministero dell'interno

Ministero del tesoro

ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della sanità

Ministro per il coordinamento della protezione civile

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGE 10 ottobre 1986, n. **668.**

Modifiche e integrazioni alla legge 1° aprile 1981, n. 121, e relativi decreti di attuazione, sul nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

86G1024

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

MINISTERO DEL TESORO

Conto riassuntivo del Tesoro al 31 luglio 1986, situazione del bilancio dello Stato e situazione della Banca d'Italia.

86A7807

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 28 maggio 1986.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di un francobollo celebrativo del 25° Congresso internazionale di oftalmologia.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 1986, n. 169, con il quale è stata autorizzata l'emissione nel 1986, fra l'altro, di un francobollo celebrativo del 25° Congresso internazionale di oftalmologia;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1681 del 13 maggio 1986;

Decreta:

Articolo unico

È emesso un francobollo celebrativo del 25° Congresso internazionale di oftalmologia nel valore di L. 550.

Il francobollo è stampato in rotocalco su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 40 × 24; formato stampa: mm 36 × 20; dentellatura: 14; colori: policromia (quattro colori); tiratura: cinque milioni di esemplari; foglio: cinquanta esemplari.

La vignetta è costituita da una composizione simboleggiante una coppia di occhi, in quello di sinistra è riprodotto un bassorilievo di Emilio Greco; in quello di destra la leggenda «XXV INTERNATIONAL CONGRESS OF OPHTHALMOLOGY MAY 4 - 10 1986 ROMA».

Completano il francobollo la legenda «25° Congresso internazionale di oftalmologia», la scritta «Italia» ed il valore «550».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 maggio 1986

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
GAVA

p. *Il Ministro del tesoro*
RAVAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 settembre 1986
Registro n. 37 Poste, foglio n. 336

86A7767

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 20 settembre 1986.

Impegno della somma di L. 9.994.894.000 a favore della Cassa depositi e prestiti per il successivo trasferimento alla regione Sardegna per il progetto «Acquedotto Cagliari-FIO/B», ai sensi della legge 26 aprile 1983, n. 130, art. 21, primo comma (FIO 1983) - anno finanziario 1986.

IL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 21, primo comma, della legge finanziaria 1983, n. 130, che prevede lo stanziamento, nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1983, della somma di lire 1.300 miliardi, per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili, per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle infrastrutture, nonché per la tutela dei beni ambientali e culturali e per le opere di edilizia scolastica ed universitaria;

Visto il decreto-legge n. 371/83, convertito, con modificazioni ed integrazioni, nella legge 11 ottobre 1983, n. 546, per effetto del quale le risorse dello stanziamento anzidetto, disponibili per il finanziamento di cui sopra, sono state ridotte a lire 1.118 miliardi;

Visto il successivo quinto comma dello stesso art. 21, il quale autorizza, in aggiunta all'autorizzazione di spesa di cui al primo comma, il ricorso alla Banca europea per gli investimenti (BEI), fino alla concorrenza del controvalore di lire 1.000 miliardi, per la contrazione di appositi mutui per il cofinanziamento di progetti immediatamente eseguibili;

Visti i propri decreti 3 luglio 1984 e 31 dicembre 1984, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 10 settembre 1984 e n. 71 del 23 marzo 1985;

Visto, inoltre, il successivo proprio decreto 17 maggio 1985, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1985, registro n. 1, foglio n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 26 luglio 1985;

Atteso che con i soprarichiamati tre decreti vengono assunti impegni — a valere sui residui del cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio — per l'importo complessivo di lire 621,007 miliardi, a carico diretto dei fondi statali, per la realizzazione di progetti immediatamente eseguibibili di competenza regionale;

Considerato che la BEI finanzia, in tutto o in parte, progetti di competenza regionale, per l'importo complessivo di lire 719,630 miliardi;

Vista la nota n. 160476 del 5 settembre 1986, la quale si comunica che con decreto del Ministro del tesoro n. 160476, in corso di registrazione alla Corte dei conti, viene recata la variazione in aumento per il 1986 al cap. 7090, per l'importo di L. 9.994.894.000, relativa al prestito BEI concesso per il finanziamento del progetto «Acquedotto Cagliari-FIO/B» corrispondente al progetto n. 38 di cui alla delibera CIPE 22 dicembre 1983;

Decreta:

Art. 1.

La somma di L. 9.994.894.000 è impegnata, a favore della Cassa depositi e prestiti, per i successivi trasferimenti alla regione Sardegna per il progetto «Acquedotto Cagliari-FIO/B».

Art. 2.

L'onere relativo grava sul cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1986.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 settembre 1986

Il Ministro: ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 ottobre 1986
Registro n. 2 Bilancio, foglio n. 71

86A7846

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 7 ottobre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a sessantasette parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di diciannove chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Pozzuoli.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 26 giugno 1986, con il quale il vescovo diocesano di Pozzuoli determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti sessantasette parrocchie costituite nella diocesi di Pozzuoli, tutte in comuni della provincia di Napoli, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

1. Bacoli, parrocchia di S. Anna Gesù e Maria, sita in 80070 Bacoli, via Cento Camerelle.

2. Bacoli, parrocchia di S. Antimo e S. Filomena, sita in 80070 Bacoli, frazione Baia, via Fusaro n. 67.

3. Bacoli, parrocchia di Cuore SS. di Gesù, sita in 80070 Bacoli, frazione Cappella di Torregaveta, via Fusaro, IV traversa n. 12.

4. Bacoli, parrocchia di S. Gioacchino C., sita in 80070 Bacoli, via Roma n. 59.

5. Bacoli, parrocchia di Maria SS. Annunziata, S. Cristina e S. Giuliana, sita in 80070 Bacoli, frazione Baia, via Cuma n. 11.

6. Bacoli, parrocchia di Maria SS. Immacolata e S. Filippo Neri, sita in 80070 Bacoli, frazione Baia, via Stufe di Nerone.

7. Bacoli, parrocchia di S. Maria del Buon Consiglio, sita in 80070 Bacoli, frazione Cappella di Torregaveta, viale Olimpico.

8. Bacoli, parrocchia di S. Maria del Riposo, sita in 80070 Bacoli, frazione Baia, via Lucullo.

9. Bacoli,. parrocchia di S. Maria delle Grazie e S. Sosso M., sita in 80070 Bacoli, via Miseno n. 51.

10. Marano di Napoli, parrocchia di S. Alfonso Maria dei Liguori, sita in 80016 Marano di Napoli, contrada Castello di Monteleone.

11. Marano di Napoli, parrocchia di Gesù Cristo Re e S. Maria ad Montes, sita in 80016 Marano di Napoli, via Torre Piscicelli n. 15.

12. Monte di Procida, parrocchia di S. Antonio di Padova e S. Michele Arcangelo, sita in 80070 Monte di Procida, piazza Sant'Antonio.

13. Monte di Procida, parrocchia di S. Giuseppe e Madonna di Loreto, sita in 80070 Monte di Procida, via Principe di Piemonte.

14. Monte di Procida, parrocchia di S. Maria Assunta in Cielo, sita in 80070 Monte di Procida, piazza XXVII gennaio n. 3.

15. Napoli, frazione Bagnoli, parrocchia di S. Giuseppe C., sita in 80124 Napoli-Bagnoli, via Antonio Beccadelli n. 36.

16. Napoli, frazione Bagnoli, parrocchia di Madonna del Carmine e S. Pasquale Baylon, sita in 80124 Napoli-Bagnoli, via di Pozzuoli n. 60.

17. Napoli, frazione Bagnoli, parrocchia di Immacolata, S. Raffaele Arcangelo e S. Giorgio M., sita in 80124 Napoli-Bagnoli, via Circumvallazione Ippodromo di Agnano.

18. Napoli, frazione Bagnoli, parrocchia di Maria SS. desolata, sita in 80124 Napoli-Bagnoli, via Amedeo Maiuri n. 8.

19. Napoli, frazione Bagnoli, parrocchia di S. Maria dell'Arco a Campegna, sita in 80124 Napoli-Bagnoli, via Pasquale Leonardi Cattolica, contrada Coroglio.

20. Napoli, frazione Bagnoli, parrocchia di S. Maria Materdomini, sita in 80124 Napoli-Bagnoli, via Lucio Silla.

21. Napoli, frazione Bagnoli, parrocchia di SS. Salvatore, Santi angeli custodi e S. Gaetano Thiene, sita in 80124 Napoli-Bagnoli, viale della Liberazione.

22. Napoli, frazione Fuorigrotta, parrocchia della Beata Maria vergine immacolata di Lourdes, sita in 80125 Napoli-Fuorigrotta, rione La Loggetta, via O. Petruccelli n. 2.

23. Napoli, frazione Fuorigrotta, parrocchia del Buon Pastore e S. Francesco di Paola, sita in 80125 Napoli-Fuorigrotta, via delle Legioni n. 10.

24. Napoli, frazione Fuorigrotta, parrocchia di Sacri Cuori di Gesù e Maria, sita in 80124 Napoli-Fuorigrotta, piazza Neghelli.

25. Napoli, frazione Fuorigrotta, parrocchia di S. Giuseppe Calasanzio, sita in 80125 Napoli-Fuorigrotta, via delle Scuole Pie.

26. Napoli, frazione Fuorigrotta, parrocchia di S. Ignazio C., sita in 80125 Napoli-Fuorigrotta, contrada Terracina.

27. Napoli, frazione Fuorigrotta, parrocchia di S. Maria del Buon Consiglio, sita in 80125 Napoli-Fuorigrotta, rione Lauro, via Giacomo Leopardi n. 192.

28. Napoli, frazione Fuorigrotta, parrocchia di S. Maria Immacolata, sita in 80125 Napoli-Fuorigrotta, via Giacomo Leopardi n. 130, rione Duca d'Aosta.

29. Napoli, frazione Fuorigrotta, parrocchia di S. Maria Solitaria, S. Antonio di Padova e S. Isidoro Agricola, sita in 80125 Napoli-Fuorigrotta, via Diocleziano n. 130.

30. Napoli, frazione Fuorigrotta, parrocchia di S. Paolo apostolo, sita in 80125 Napoli-Fuorigrotta, Parco S. Paolo, via Cintia.

31. Napoli, frazione Fuorigrotta, parrocchia di SS. Redentore e S. Ciro M., sita in 80124 Napoli-Fuorigrotta, rione Campegna, via Carnaro n. 2.

32. Napoli, frazione Fuorigrotta, parrocchia di S. Vitale M., sita in 80125 Napoli-Fuorigrotta, piazza S. Vitale.

33. Napoli, frazione Pianura, parrocchia dei Santi arcangeli, sita in 80126 Napoli-Pianura, via Provinciale, seconda traversa n. 48.

34. Napoli, frazione Pianura, parrocchia di Cuore eucaristico di Gesù e Maria SS. Assunta, sita in 80126 Napoli-Pianura, contrada Romano.

35. Napoli, frazione Pianura, parrocchia di Cuore immacolato di Maria e S. Antonio di Padova, sita in 80126 Napoli-Pianura, contrada Pisani.

36. Napoli, frazione Pianura, parrocchia di Sacra Famiglia di Gesù, Maria, Giuseppe, sita in 80126 Napoli-Pianura, via don Giustino Russolillo n. 12.

37. Napoli, frazione Pianura, parrocchia di S. Giorgio M., sita in 80126 Napoli-Pianura, piazza S. Giorgio.

38. Napoli, frazione Pianura, parrocchia di S. Giuseppe e S. Ignazio, sita in 80126 Napoli-Pianura, via Montagna Spaccata, contrada Masseria Grande.

39. Napoli, frazione Pianura, parrocchia di S. Giuseppe Operaio, sita in 80126 Napoli-Pianura, V Traversa Campanile, n. 47, villaggio Italsider.

40. Napoli, frazione Pianura, parrocchia di S. Lorenzo M. sita in 80126 Napoli-Pianura, via Montagna Spaccata, contrada San Lorenzo.

41. Napoli, frazione Soccavo, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in 80126 Napoli-Pianura, piazza Ettore Vitale n. 6.

42. Napoli, frazione Soccavo, parrocchia di Madonna riconciliatrice de La Salette, sita in 80126 Napoli-Soccavo, via Romolo e Remo n. 56.

43. Napoli, frazione Soccavo, parrocchia di Maria Immacolata della medaglia miracolosa, sita in 80126 Napoli-Soccavo, via Marco Aurelio n. 81.

44. Napoli, frazione Soccavo, parrocchia di S. Maria delle Grazie, sita in 80126 Napoli - Soccavo, via Madonna delle Grazie n. 46.

45. Napoli, frazione Soccavo, parrocchia di S. Maria di Montevergine, sita in 80126 Napoli-Soccavo, via dell'Epomeo n. 152, contrada Montevergine.

46. Napoli, frazione Soccavo, parrocchia di Santi Apostoli Pietro e Paolo, sita in 80126 Napoli-Soccavo, via Filippo Bottazzi n. 27.

47. Napoli, frazione Soccavo, parrocchia di Spirito Santo e Nostra Signora del SS. Rosario di Fatima, sita in 80126 Napoli-Soccavo, via Piave n. 69.

48. Pozzuoli, parrocchia di S. Artema M., sita in 80072 Pozzuoli, frazione Arco Felice-Monterusciello, via Cupa Vacche.

49. Pozzuoli, parrocchia di Sacro Cuore di Gesù, sita in 80078 Pozzuoli, contrada Gerolomini, via Giuseppe Chiaro n. 6.

50. Pozzuoli, parrocchia di S. Francesco d'Assisi e S. Antonio di Padova, sita in 80078 Pozzuoli, via Giambattista Pergolesi n. 140.

51. Pozzuoli, parrocchia di S. Gennaro V.M. e Santi Festo e Desiderio martiri, sita in 80078 Pozzuoli, via San Gennaro alla Solfatara.

52. Pozzuoli, parrocchia di S. Luca e Santi Eutichete ed Acuzio, sita in 80072 Pozzuoli, frazione Arco Felice, via Miliscola n. 135.

53. Pozzuoli, parrocchia di S. Maria Annunziata, sita in 80078 Pozzuoli, via Artico (già via Campana) n. 3.

54. Pozzuoli, parrocchia di S. Maria degli Angeli e S. Chiara d'Assisi, sita in 80072 Pozzuoli, frazione Arco Felice-Monterusciello, contrada Torre Santa Chiara.

55. Pozzuoli, parrocchia di S. Maria della consolazione, sita in 80078 Pozzuoli, via Carlo Rosini n. 18.

56. Pozzuoli, parrocchia di S. Maria della Neve, sita in 80072 Pozzuoli, frazione Arco Felice, via Tripergola n. 394.

57. Pozzuoli, parrocchia di S. Maria delle Grazie, sita in 80078 Pozzuoli, corso Vittorio Emanuele n. 140.

58. Pozzuoli, parrocchia di SS. Rosario e S. Vincenzo Ferreri, sita in 80078 Pozzuoli, via Giacomo Matteotti n. 2.

59. Pozzuoli, parrocchia di S. Martino, sita in 80078 Pozzuoli, via provinciale Pianura, contrada San Martino.

60. Pozzuoli, parrocchia di S. Massimo M. e S. Maria Goretti, sita in 80072 Pozzuoli, frazione Licola, viale Castaldo (già viale dei Platani).

61. Pozzuoli, parrocchia di S. Michele Arcangelo, sita in 80072 Pozzuoli, frazione Arco Felice, rione Toiano.

62. Pozzuoli, parrocchia di S. Paolo Apostolo, sita in 80072 Pozzuoli, frazione Arco Felice-Monterusciello, zona Monterusciello n. 2.

63. Pozzuoli, parrocchia di S. Procolo M., sita in 80078 Pozzuoli, via Duomo n. 37.

64. Pozzuoli, parrocchia di SS. Salvatore, sita in 80072 Pozzuoli, frazione Arco Felice, via sotto il Monte (già via vecchia Luciano).

65. Quarto Flegreo, parrocchia di S. Castrese, sita in 80010 Quarto Flegreo, via Giorgio De Falco, Parco Carandente n. 246.

66. Quarto Flegreo, parrocchia di S. Maria Libera Nos a Scandalis, sita in 80010 Quarto Flegreo, piazza Santa Maria.

67. Quarto Flegreo, parrocchia di Santi Pietro e Paolo Apostoli, sita in 80010 Quarto Flegreo, via Campana n. 215.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile le seguenti diciannove chiese parrocchiali:

PROVINCIA DI NAPOLI

1. Bacoli, chiesa parrocchiale di S. Anna Gesù e Maria, sita in 80070 Bacoli, via Cento Camerelle.

2. Bacoli, chiesa parrocchiale di S. Maria del Riposo, sita in 80070 Bacoli, frazione Baia, via Lucullo.

3. Bacoli, chiesa parrocchiale di S. Maria delle Grazie e S. Sosso M., sita in 80070 Bacoli, via Miseno n. 51.

4. Marano di Napoli, chiesa parrocchiale di S. Alfonso Maria dei Liguori, sita in 80016 Marano di Napoli, contrada Castello di Monteleone.

5. Monte di Procida, chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta in Cielo, sita in 80070 Monte di Procida, piazza XXVII gennaio n. 3.

6. Napoli, frazione Bagnoli, chiesa parrocchiale dell'Immacolata, S. Raffaele Arcangelo e S. Giorgio martire, sita in 80124 Napoli-Bagnoli, Circumvallazione Ippodromo di Agnano.

7. Napoli, frazione Bagnoli, chiesa parrocchiale di Maria SS. desolata, sita in 80124 Napoli-Bagnoli, via Amedeo Maiuri n. 8.

8. Napoli, frazione Bagnoli, chiesa parrocchiale di S. Maria Materdomini, sita in 80124 Napoli-Bagnoli, via Lucio Silla.

9. Napoli, frazione Fuorigrotta, chiesa parrocchiale del Buon Pastore e S. Francesco di Paola, sita in 80125 Napoli-Fuorigrotta, via delle Legioni n. 10.

10. Napoli, frazione Fuorigrotta, chiesa parrocchiale di S. Maria immacolata, sita in 80125 Napoli-Fuorigrotta, via Giacomo Leopardi n. 130, rione Duca d'Aosta.

11. Napoli, frazione Fuorigrotta, chiesa parrocchiale di S. Vitale M., sita in 80125 Napoli-Fuorigrotta, piazza S. Vitale.

12. Napoli, frazione Pianura, chiesa parrocchiale di S. Giorgio Martire, sita in 80126 Napoli-Pianura, piazza S. Giorgio.

13. Napoli, frazione Soccavo, chiesa parrocchiale dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, sita in 80126 Napoli-Soccavo, via Filippo Bottazzi n. 27.

14. Pozzuoli, chiesa parrocchiale di S. Francesco d'Assisi e S. Antonio di Padova, sita in 80078 Pozzuoli, via Giambattista Pergolesi n. 140.

15. Pozzuoli, chiesa parrocchiale di S. Maria Annunziata, sita in 80078 Pozzuoli, via Artiaco (già via Campana) n. 3.

16. Pozzuoli, chiesa parrocchiale di S. Maria della consolazione, sita in 80078 Pozzuoli, via Carlo Rosini n. 18.

17. Pozzuoli, chiesa parrocchiale di S. Maria delle Grazie, sita in 80078 Pozzuoli, corso Vittorio Emanuele n. 140.

18. Pozzuoli, chiesa parrocchiale del SS. Rosario e S. Vincenzo Ferreri, nota anche col titolo di Gesù e Maria, sita in 80078 Pozzuoli, via Giacomo Matteotti n. 2.

19. Quarto Flegreo, chiesa parrocchiale di S. Maria Libera Nos a Scandalis, sita in 80010 Quarto Flegreo, piazza Santa Maria.

Art. 4.

Alle diciannove chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono, in tutti i rapporti attivi e passivi, le parrocchie aventi la stessa sede e la stessa denominazione.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito:

per le parrocchie che succedono alle chiese parrocchiali estinte, dai beni di proprietà delle chiese stesse;

per tutte le parrocchie, dai beni di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi

di Pozzuoli che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 7 ottobre 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A7816

DECRETO 7 ottobre 1986.

Conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a centotrentanove parrocchie e perdita della personalità giuridica civile da parte di sei chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Pescara-Penne.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto in data 28 giugno 1986, con il quale il vescovo diocesano di Pescara-Penne determina la sede e la denominazione delle parrocchie costituite nella propria diocesi ed elenca le chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Art. 1.

È conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle seguenti centotrentanove parrocchie costituite nella diocesi di Pescara-Penne, aventi la denominazione e la sede per ciascuna indicate:

PROVINCIA DI PESCARA

1. Comune di Alanno, parrocchia di Assunzione della B.V. Maria, sita in c.a.p. 65020, via Circonterranea, 25.

2. Comune di Alanno, parrocchia di N.S. Gesù Cristo Re dell'Universo, sita in c.a.p. 65020, frazione Stazione, via S. Emidio, 199.

3. Comune di Brittoli, parrocchia di S. Carlo Borromeo, Vescovo, sita in c.a.p. 65010, via Umberto, 1.

4. Comune di Cappella sul Tavo, parrocchia di B.V. Maria Lauretana, sita in c.a.p. 65010, piazza della Chiesa, 47.

5. Comune di Cappella sul Tavo, parrocchia di S. Luca Evangelista, sita in c.a.p. 65010, frazione Terrarossa.

6. Comune di Carpineto della Nora, parrocchia di S. Carlo Borromeo, Vescovo, sita in c.a.p. 65010, via S. Rocco, 1.

7. Comune di Castiglione a Casauria, parrocchia di Assunzione della B.V. Maria, sita in c.a.p. 65020, via Regina Margherita, 13.

8. Comune di Castiglione a Casauria, parrocchia di S. Clemente Papa e Martire, sita in c.a.p. 65020, frazione S. Clemente.

9. Comune di Catignano, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in c.a.p. 65011, piazza Marconi.

10. Comune di Cepagatti, parrocchia di S. Lucia, Vergine e Martire, sita in c.a.p. 65012, via De Felice, 13.

11. Comune di Cepagatti, parrocchia di S. Agata, Vergine e Martire, sita in c.a.p. 65012, frazione S. Agata.

12. Comune di Cepagatti, parrocchia di S. Martino Vescovo, sita in c.a.p. 65012, frazione Vallemare.

13. Comune di Cepagatti, parrocchia di S. Nicola Vescovo, sita in c.a.p. 65012, frazione Villanova, via Nazionale.

14. Comune di Cepagatti, parrocchia di S. Francesco d'Assisi, sita in c.a.p. 65010, frazione Buccieri, via Gabriele D'Annunzio.

15. Comune di Cepagatti, parrocchia di S. Agnese, Vergine e Martire, sita in c.a.p. 65012, frazione Rapattoni.

16. Comune di Cepagatti, parrocchia di S. Sebastiano Martire, sita in c.a.p. 65012, frazione Villareia.

17. Comune di Città S. Angelo, parrocchia di S. Michele Arcangelo, sita in c.a.p. 65013, via corso Vittorio Emanuele.

18. Comune di Città S. Angelo, parrocchia di B.V. Maria della Pace, sita in c.a.p. 65013, frazione Madonna della Pace.

19. Comune di Città S. Angelo, parrocchia di S. Agostino, Vescovo e Dottore, sita in c.a.p. 65013, frazione Marina, via Saline Nord, 1.

20. Comune di Città S. Angelo, parrocchia di S. Antonio abate, sita in c.a.p. 65010, frazione Villa Cipresso.

21. Comune di Civitaquana, parrocchia di B.V. Maria delle Grazie, sita in c.a.p. 65010, via Roma.

22. Comune di Civitella Casanova, parrocchia di B.V. Maria delle Grazie, sita in c.a.p. 65010, via corso Umberto I, 4.

23. Comune di Civitella Casanova, parrocchia di S. Michele Arcangelo, sita in c.a.p. 65010, frazione Vestea, via S. Michele Arcangelo.

24. Comune di Collecorvino, parrocchia di S. Andrea Apostolo, sita in c.a.p. 65010, via Armando Diaz.

25. Comune di Collecorvino, parrocchia di S. Gabriele Arcangelo, sita in c.a.p. 65010, frazione Barberi, via Stazione, 11.

26. Comune di Collecorvino, parrocchia di S. Lucia, Vergine e Martire, sita in c.a.p. 65010, frazione Congiunti.

27. Comune di Corvara, parrocchia di S. Andrea Apostolo, sita in c.a.p. 65020, via Trappeto.

28. Comune di Cugnoli, parrocchia di S. Stefano primo martire, sita in c.a.p. 65020, via della Badia, 7.

29. Comune di Elice, parrocchia di S. Martino Vescovo, sita in c.a.p. 65010, via Prepositura.

30. Comune di Farindola, parrocchia di S. Nicola Vescovo, sita in c.a.p. 65010, via della Prepositura.

31. Comune di Loreto Aprutino, parrocchia di S. Pietro Apostolo, sita in c.a.p. 65014, via Baio, 37.

32. Comune di Loreto Aprutino, parrocchia di B.V. Maria del Monte Carmelo, sita in c.a.p. 65014, frazione Cappuccini, via Guido Rossa.

33. Comune di Loreto Aprutino, parrocchia di S. Tommaso d'Aquino, Sacerdote e Dottore, sita in c.a.p. 65014, frazione Cartiera.

34. Comune di Loreto Aprutino, parrocchia di S. Antonio di Padova, Sacerdote e Dottore, sita in c.a.p. 65014, frazione Passo Cordone.

35. Comune di Loreto Aprutino, parrocchia di S. Caterina, Vergine e Martire, sita in c.a.p. 65014, frazione Tarallo.

36. Comune di Montebello di Bertona, parrocchia di S. Pietro Apostolo, sita in c.a.p. 65010, via Salita S. Pietro, 2.

37. Comune di Montesilvano Spiaggia, parrocchia di S. Antonio di Padova, Sacerdote e Dottore, sita in c.a.p. 65016, piazza Tito Acerbo.

38. Comune di Montesilvano Spiaggia, parrocchia di B.V. Maria Madre della Chiesa, sita in c.a.p. 65016, via Sangro.

39. Comune di Montesilvano Spiaggia, parrocchia di S. Giovanni, Apostolo ed Evangelista, sita in c.a.p. 65016, viale Europa.

40. Comune di Montesilvano Spiaggia, parrocchia di SS. Innocenti, Martiri, sita in c.a.p. 65016, via Marmorada, 15.

41. Comune di Montesilvano Spiaggia, parrocchia di S. Raffaele Arcangelo, sita in c.a.p. 65016, via Nilo, 6.

42. Comune di Montesilvano Spiaggia, parrocchia di Gesù Redentore, sita in c.a.p. 65016, via Lago Maggiore.

43. Comune di Montesilvano Spiaggia, parrocchia di S. Michele Arcangelo, sita in c.a.p. 65015, frazione Colli, via largo della Chiesa.

44. Comune di Montesilvano Spiaggia, parrocchia di S. Giovanni Bosco, Sacerdote, sita in c.a.p. 65016, frazione Villa Verrocchio, via Lanciano, 13.

45. Comune di Montesilvano Spiaggia, parrocchia di B.V. Maria del Monte Carmelo, sita in c.a.p. 65016, frazione Villa Carmine, via Giovi, 21.

46. Comune di Moscufo, parrocchia di S. Cristoforo, sita in c.a.p. 65010, via Vico d'Ercole, 6.

47. Comune di Moscufo, parrocchia di Anime Sante, sita in c.a.p. 65010, frazione Stazione.

48. Comune di Nocciano, parrocchia di S. Lorenzo, Diacono e Martire, sita in c.a.p. 65010, via largo Madonna del Piano.

49. Comune di Nocciano, parrocchia di Sacratissimo Cuore di Gesù, sita in c.a.p. 65010, frazione Cerasa.

50. Comune di Penne, parrocchia di Annunciazione del Signore, sita in c.a.p. 65017, via corso Alessandrini.

51. Comune di Penne, parrocchia di S. Domenico, Sacerdote, sita in c.a.p. 65017, piazza Luca da Penne.

52. Comune di Penne, parrocchia di B.V. Maria del Monte Carmelo, sita in c.a.p. 65017, via S. Panfilo.

53. Comune di Penne, parrocchia di S. Massimiliano Kolbe, Sacerdote e Martire, sita in c.a.p. 65017, via Nazionale, 81.

54. Comune di Penne, parrocchia di S. Giuseppe, Sposo della B.V. Maria, sita in c.a.p. 65017, frazione Baricelle.

55. Comune di Penne, parrocchia di S. Gabriele dell'Addolorata, Religioso, sita in c.a.p. 65017, frazione Conaprato.

56. Comune di Penne, parrocchia di B.V. Maria Regina, sita in c.a.p. 65017, frazione Mirabello, via Nazionale.

57. Comune di Penne, parrocchia di S. Marina, Vergine e Martire, sita in c.a.p. 65017, frazione Roccafinadamo.

58. Comune di Penne, parrocchia di S. Rocco, sita in c.a.p. 65017, frazione Cappuccini.

59. Comune di Pescara, parrocchia di S. Cetteo, Vescovo e Martire, sita in c.a.p. 65100, via Benedetto da Norcia, 1.

60. Comune di Pescara, parrocchia di Sacratissimo Cuore di Gesù, sita in c.a.p. 65100, piazza S. Cuore.

61. Comune di Pescara, parrocchia di Spirito Santo, sita in c.a.p. 65100, piazza Spirito Santo.

62. Comune di Pescara, parrocchia di B.V. Maria Addolorata, sita in c.a.p. 65100, via largo Madonna, 4.

63. Comune di Pescara, parrocchia di S. Antonio di Padova, Sacerdote e Dottore, sita in c.a.p. 65100, viale Sabucchi, 37.

64. Comune di Pescara, parrocchia di S. Andrea Apostolo, sita in c.a.p. 65100, piazza S. Andrea.

65. Comune di Pescara, parrocchia di S. Giuseppe, Sposo della B.V. Maria, sita in c.a.p. 65100, piazza S. Giuseppe.

66. Comune di Pescara, parrocchia di B.V. Maria del Rosario, sita in c.a.p. 65100, via Cavour.

67. Comune di Pescara, parrocchia di Immacolata Concezione della B.V. Maria, sita in c.a.p. 65100, viale A. Vespucci, 45.

68. Comune di Pescara, parrocchia di S. Luigi Gonzaga, Religioso, sita in c.a.p. 65100, piazza S. Luigi.

69. Comune di Pescara, parrocchia di S. Caterina da Siena, Vergine e Dottore, sita in c.a.p. 65100, via G. Mezzanotte, 92.

70. Comune di Pescara, parrocchia di B.V. Maria, Regina della Pace, sita in c.a.p. 65100, via Raffaello.

71. Comune di Pescara, parrocchia di SS. Angeli Custodi, sita in c.a.p. 65100, via Lago di Posta, 9.

72. Comune di Pescara, parrocchia di B.V. Maria Stella Maris, sita in c.a.p. 65100, via Scarfoglio, 22.

73. Comune di Pescara, parrocchia di B.V. Maria del Fuoco, sita in c.a.p. 65100, via Stradonetto, 89.

74. Comune di Pescara, parrocchia di S. Gabriele dell'Addolorata, Religioso, sita in c.a.p. 65100, via Rio Sparto, 9.

75. Comune di Pescara, parrocchia di SS. Crocifisso, sita in c.a.p. 65100, piazza Alcyone.

76. Comune di Pescara, parrocchia di S. Paolo Apostolo, sita in c.a.p. 65100, via Aspromonte, 9.

77. Comune di Pescara, parrocchia di N.S. Gesù Cristo Re, sita in c.a.p. 65100, via del Santuario, 160.

78. Comune di Pescara, parrocchia di S. Lucia, Vergine e Martire, sita in c.a.p. 65100, via Tirino, 178.

79. Comune di Pescara, parrocchia di Gesù Maestro, sita in c.a.p. 65100, via Thaon De Revel, 16.

80. Comune di Pescara, parrocchia di Gesù Buon Pastore, sita in c.a.p. 65100, via Giovanni Bovio, 354.

81. Comune di Pescara, parrocchia di Santa Famiglia, sita in c.a.p. 65100, via Colle Pineta.

82. Comune di Pescara, parrocchia di B. Nunzio Sulprizio, Operaio, sita in c.a.p. 65100, via Salara Vecchia, 11/20.

83. Comune di Pescara, parrocchia di Visitazione della B.V. Maria, sita in c.a.p. 65100, via 348 da denominare.

84. Comune di Pescara, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in c.a.p. 65100, via Colle Innamorati, 168.

85. Comune di Pescara, parrocchia di S. Benedetto Abate, sita in c.a.p. 65100, via di Sotto.

86. Comune di Pescara, parrocchia di S. Pietro Apostolo, sita in c.a.p. 65100, via Carducci, 56.

87. Comune di Pescara, parrocchia di Trasfigurazione del Signore, sita in c.a.p. 65100, via Cavallaro, 1.

88. Comune di Pescara, parrocchia di S. Stefano Primo Martire, sita in c.a.p. 65100, via Monte Bove.

89. Comune di Pescara, parrocchia di SS. Trinità, sita in c.a.p. 65100, piazza M. Muzii.

90. Comune di Pescara, parrocchia di Gesù Bambino, sita in c.a.p. 65100, via Mantini, 1.

91. Comune di Pescara, parrocchia di Gesù Risorto, sita in c.a.p. 65100, via Filomusi Guelfi.

92. Comune di Pescara, parrocchia di Assunzione della B.V. Maria, sita in c.a.p. 65100, via Tirino.

93. Comune di Pescara, parrocchia di Gesù Lavoratore, sita in c.a.p. 65100, via Tiburtina.

94. Comune di Pescara, parrocchia di S. Marco Evangelista, sita in c.a.p. 65100, via 367 da denominare.

95. Comune di Pescara, parrocchia di Presentazione del Signore, sita in c.a.p. 65100, via Arapietra.

96. Comune di Pescara, parrocchia di S. Matteo, Apostolo ed Evangelista, sita in c.a.p. 65100, via di Sotto.

97. Comune di Pescara, parrocchia di S. Donato, Vescovo e Martire, sita in c.a.p. 65100, frazione S. Donato, via Colle S. Donato.

98. Comune di Pescara, parrocchia di S. Silvestro Papa, sita in c.a.p. 65020, frazione S. Silvestro, via della Chiesa, 15.

99. Comune di Pescara, parrocchia di S. Pietro Martire, sita in c.a.p. 65010, frazione Fontanelle, via Fontanelle, 90/1.

100. Comune di Pescosansonesco, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in c.a.p. 65020, via Riparossa, 48.

101. Comune di Pianella, parrocchia di S. Antonio Abate, sita in c.a.p. 65019, via S. Francesco d'Assisi.

102. Comune di Pianella, parrocchia di B.V. Maria Lauretana, sita in c.a.p. 65019, frazione Castellana.

103. Comune di Pianella, parrocchia di S. Nicola Vescovo, sita in c.a.p. 65010, frazione Cerratina, piazza del Sole, 1.

104. Comune di Picciano, parrocchia di B.V. Maria del Soccorso, sita in c.a.p. 65010, via Papa Giovanni XXIII, 1.

105. Comune di Picciano, parrocchia di S. Rocco, sita in c.a.p. 65010, frazione Piccianello, piazza Martiri Piccianellesi.

106. Comune di Pietranico, parrocchia di S. Michele Arcangelo, sita in c.a.p. 65020, via largo della Chiesa.

107. Comune di Rosciano, parrocchia di Assunzione della B.V. Maria, sita in c.a.p. 65020, piazza XXIV Maggio.

108. Comune di Rosciano, parrocchia di B.V. Maria del Rosario, sita in c.a.p. 65010, frazione Villa Oliveti, via Littorio.

109. Comune di Rosciano, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in c.a.p. 65010, frazione Villa S. Giovanni, via della Chiesa.

110. Comune di Spoltore, parrocchia di S. Panfilo Vescovo, sita in c.a.p. 65010, via largo della Chiesa, 1.

111. Comune di Spoltore, parrocchia di S. Camillo De Lellis, Sacerdote, sita in c.a.p. 65010, frazione Villa Raspa.

112. Comune di Spoltore, parrocchia di S. Teresa d'Avila, Vergine e Dottore, sita in c.a.p. 65010, frazione S. Teresa, via Saline, 11.

113. Comune di Spoltore, parrocchia di Assunzione della B.V. Maria, sita in c.a.p. 65010, frazione Villa S. Maria.

114. Comune di Spoltore, parrocchia di SS. Cosma e Damiano, Martiri, sita in c.a.p. 65010, frazione Caprara d'Abruzzo, via largo della Chiesa, 2.

115. Comune di Spoltore, parrocchia di S. Cecilia, Vergine e Martire, sita in c.a.p. 65010, frazione Pescarina.

116. Comune di Torre de' Passeri, parrocchia di B.V. Maria delle Grazie, sita in c.a.p. 65029, via Giovanni XXIII, 6.

117. Comune di Vicoli, parrocchia di S. Rocco, sita in c.a.p. 65010, via A. Ciarrocca.

118. Comune di Villa Celiera, parrocchia di S. Giovanni Battista, sita in c.a.p. 65010, via Belvedere.

PROVINCIA DI TERAMO

119. Comune di Arsita, parrocchia di S. Vittoria Vergine e Martire, sita in c.a.p. 64031, via corso Vittorio Emanuele. 85.

120. Comune di Basciano, parrocchia di S. Flaviano, Vescovo, sita in c.a.p. 64030, via Torrione.

121. Comune di Basciano, parrocchia di S. Giuseppe, Sposo della B.V. Maria, sita in c.a.p. 64030, frazione Zampitto.

122. Comune di Bisenti, parrocchia di S. Pietro Apostolo, sita in c.a.p. 64033, via Duca degli Abruzzi, 2.

123. Comune di Castelcastagna, parrocchia di B.V. Maria di Ronzano, sita in c.a.p. 64030, via Piano.

124. Comune di Castiglione Messer Raimondo, parrocchia di S. Nicola, Vescovo, sita in c.a.p. 64034, via largo Garibaldi, 5.

125. Comune di Castiglione Messer Raimondo, parrocchia di S. Pietro Apostolo, sita in c.a.p. 64034, frazione Appignano.

126. Comune di Castiglione Messer Raimondo, parrocchia di S. Giovanni Bosco, Sacerdote, sita in c.a.p. 64034, frazione Piane.

127. Comune di Castilenti, parrocchia di S. Vittoria, Vergine e Martire, sita in c.a.p. 64035, via Duca degli Abruzzi, 2.

128. Comune di Cellino Attanasio, parrocchia di B.V. Maria «La Nova», sita in c.a.p. 64036, via S. Maria.

129. Comune di Cellino Attanasio, parrocchia di S. Biagio, Vescovo e Martire, sita in c.a.p. 64036, frazione Scorrano, via Piano Santo.

130. Comune di Cellino Attanasio, parrocchia di S. Lorenzo, Diacono e Martire, sita in c.a.p. 64036, frazione Faiete.

131. Comune di Cermignano, parrocchia di S. Silvestro Papa, sita in c.a.p. 64037. via Salita al Castello.

132. Comune di Cermignano, parrocchia di S. Giovanni Apostolo ed Evangelista, sita in c.a.p. 64037, frazione Montegualtieri.

133. Comune di Cermignano, parrocchia di S. Martino Vescovo, sita in c.a.p. 64037, frazione Poggio delle Rose, via Fontenuova.

134. Comune di Montefino, parrocchia di S. Giacomo Apostolo, sita in c.a.p. 64030, via Guglielmo Marconi, 2.

135. Comune di Montefino, parrocchia di B.V. Maria delle Grazie, sita in c.a.p. 64030, frazione Villa Bozza.

136. Comune di Penna S. Andrea, parrocchia di S. Giusta, Vergine e Martire, sita in c.a.p. 66039, piazza De Michelis.

137. Comune di Penna S. Andrea, parrocchia di S. Francesco Saverio, Sacerdote, sita in c.a.p. 64039 frazione Valvomano, piazza S. Giovanni Bosco.

PROVINCIA DI CHIETI

138. Comune di Francavilla a Mare, parrocchia di Maria SS. Madre di Dio, sita in c.a.p. 66023, frazione Pretaro, via Contrada Pretaro, 25.

139. Comune di Francavilla a Mare, parrocchia di S. Teresa di Gesù Bambino, Vergine, sita in c.a.p. 66023, frazione Fonte Chiaro.

Art. 2.

Le parrocchie di cui al precedente art. 1 acquistano la personalità giuridica civile dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile le seguenti sei chiese parrocchiali:

PROVINCIA DI PESCARA

1. Comune di Cepagatti, chiesa parrocchiale di S. Lucia, Vergine e Martire, sita in c.a.p. 65012, via De Felice, 13.
2. Comune di Città S. Angelo, chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, sita in c.a.p. 65013, via corso Vittorio Emanuele.
3. Comune di Pescara, chiesa parrocchiale di S. Cetteo, Vescovo e Martire, sita in c.a.p. 65100, via Benedetto da Norcia, 1.
4. Comune di Pescara, chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo, sita in c.a.p. 65100, piazza S. Andrea.
5. Comune di Pescara, chiesa parrocchiale di B.V. Maria del Rosario, sita in c.a.p. 65100, via Cavour.
6. Comune di Rosciano, chiesa parrocchiale di B.V. Maria del Rosario, sita in c.a.p. 65010, frazione Villa Oliveti, via Littorio.

Art. 4.

Alle sei chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono, in tutti i rapporti attivi e passivi, le parrocchie aventi la stessa sede e la stessa denominazione.

Art. 5.

Il patrimonio iniziale delle parrocchie è costituito:

per le parrocchie che succedono alle chiese parrocchiali estinte, dai beni di proprietà delle chiese stesse;

per tutte le parrocchie, dai beni di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del clero della diocesi di Pescara-Penne che a ciascuna parrocchia saranno assegnati dal vescovo diocesano a termini dell'art. 29, quarto comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 6.

Le parrocchie dovranno iscriversi nel registro delle persone giuridiche entro il 31 dicembre 1989.

Roma, addì 7 ottobre 1986

Il Ministro: SCALFARO

86A7815

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 29 settembre 1986.

Approvazione, per l'anno 1987, dei prezzi di vendita e delle tariffe delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 13 luglio 1966, n. 559, concernente il nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

Visto l'art. 2 del regolamento di attuazione della legge 13 luglio 1966, n. 559, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1967, n. 806;

Visto il provvedimento n. 250070, in data 2 agosto 1986, con il quale il Provveditore generale dello Stato ha determinato, per l'anno 1987, i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, della *Gazzetta Ufficiale*, parte I e parte II, dei supplementi straordinari al Bollettino delle estrazioni e al Conto riassuntivo del Tesoro, nonché le tariffe delle inserzioni giudiziarie e di quelle commerciali;

Vista la lettera n. 72/1 dell'11 settembre 1986, con la quale il Ministro di grazia e giustizia ha espresso parere favorevole;

Approva

per l'anno 1987, i seguenti prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, della *Gazzetta Ufficiale*, parte I e parte II, dei supplementi straordinari al Bollettino delle estrazioni ed al Conto riassuntivo del Tesoro, nonché le seguenti tariffe delle inserzioni giudiziarie e di quelle commerciali, determinati dal Provveditore generale dello Stato:

Gazzetta Ufficiale, parte I:

Tipo *A* - abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:

annuale . . . . L. 100.000
semestrale . . . . » 55.000

Tipo *B* - abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

annuale . . . . L. 200.000
semestrale . . . . » 110.000

Tipo *C* - abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

annuale . . . . L. 22.000
semestrale . . . . » 13.000

Tipo *D* - abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

annuale . . . . L. 82.000
semestrale . . . . » 44.000

Tipo *E* - abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

annuale . . . . L. 22.000
semestrale . . . . » 13.000

Tipo *F* - abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari ed ai fascicoli delle tre serie speciali:

annuale . . . . L. 313.000
semestrale . . . . » 172.000

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale . . . . L. 700
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali, ogni sedici pagine o frazione . . . » 700
Supplementi ordinari per la vendita a fascicolo separati, ogni sedici pagine o frazione . . . . » 700
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni sedici pagine o frazione . . . . » 700

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»:

abbonamento annuale . . . . L. 50.000
prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione . . . . » 700

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»:

abbonamento annuale . . . . L. 28.000
prezzo di vendita di un fascicolo . . . » 2.800

Gazzetta Ufficiale, parte II:

Abbonamento annuale . . . . L. 90.000
Abbonamento semestrale . . . . » 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione . . . . » 700

Inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe) . . . . » 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo » 8.000

Inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe) . . . . . . » 8.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo » 4.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 settembre 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1986
Registro n. 33, Tesoro, foglio n. 327

86A7958

ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

ORDINANZA 14 ottobre 1986.

Proroga dei termini di entrata in vigore di alcune disposizioni contenute nella ordinanza ministeriale 10 ottobre 1985, concernente modificazioni ed integrazioni alla ordinanza ministeriale 11 ottobre 1978 sui limiti di cariche microbiche tollerabili in determinate sostanze alimentari e bevande.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la propria ordinanza in data 10 ottobre 1985, con la quale sono state apportate talune modifiche alla ordinanza ministeriale 11 ottobre 1978, emanata ai sensi dell'art. 5, lettera *c)*, della legge 30 aprile 1962, n. 283;

Visto il regio decreto 9 maggio 1929, n. 994, concernente il regolamento per la vigilanza igienica del latte destinato al consumo diretto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1982, n. 322, concernente l'attuazione della direttiva n. 79/112/CEE, relativa alla etichettatura dei prodotti alimentari destinati al consumatore finale ed alla relativa pubblicità;

Rilevato che l'incidente nucleare di Chernobyl ha causato una contrazione nella vendita del latte alimentare e, pertanto, l'incompleto smaltimento delle scorte di contenitori riportanti le denominazioni «latte a lunga conservazione sterilizzato», «latte a media conservazione UHT», «latte a lunga conservazione UHT» e «latte a breve conservazione pastorizzato», non più utilizzabili a datare dal 15 ottobre 1986, ai sensi della succitata ordinanza 10 ottobre 1985;

Ritenuto che un differimento dei termini della entrata in vigore della ordinanza 10 ottobre 1985, limitatamente alle denominazioni sopra riportate, non pregiudica gli aspetti sanitari del latte contenuto nei medesimi contenitori;

Ordina:

Articolo unico

Il termine previsto dall'art. 2, primo comma, della ordinanza ministeriale 10 ottobre 1985, è prorogato al 1° gennaio 1987, limitatamente alla utilizzazione, in fase di produzione, dei contenitori di latte, riportanti già prestampate, le denominazioni di «latte a lunga conservazione sterilizzato», ovvero «latte a media conservazione UHT», ovvero «latte a lunga conservazione UHT», ovvero «latte a breve conservazione pastorizzato».

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 ottobre 1986

Il Ministro: DONAT CATTIN

86A7963

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 10 ottobre 1986.

Proroga del compenso per lavoro straordinario al personale dei comuni danneggiati dai movimenti sismici del 7 ed 11 maggio 1984. (Ordinanza n. 812/FPC/ZA).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 26 maggio 1984, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 1984, n. 363;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 347;

Viste le proprie ordinanze n. 386/FPC/ZA del 26 ottobre 1984, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 5 novembre 1984, con cui sono stati stabiliti i compensi per lavoro straordinario al personale dei comuni danneggiati dai movimenti sismici del 7 ed 11 maggio 1984 e n. 634/FPC/ZA del 12 novembre 1985, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 20 novembre 1985, con cui si è disposta la proroga al 30 giugno 1986 dei sopra citati compensi;

Visto il telegramma n. 1353/41A/P.C. del 29 settembre 1986 con cui il prefetto di Isernia chiede la proroga dell'autorizzazione a corrispondere prestazioni di lavoro straordinario al personale dei comuni colpiti dal terremoto del 7 ed 11 maggio 1984;

Ravvisata l'opportunità di consentire il pagamento del compenso per il lavoro straordinario effettivamente prestato oltre il normale orario di lavoro nella misura massima di 80 ore mensili pro-capite, tenuto conto dell'eccezionale impegno cui è tuttora chiamato il personale dei comuni specialmente per l'attività relativa alla riattazione degli edifici danneggiati;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Il termine del 30 giugno 1986 di cui all'articolo unico dell'ordinanza n. 634/FPC/ZA del 12 novembre 1985, concernente la possibilità di corrispondere, a carico dei bilanci comunali, ai dipendenti dei comuni danneggiati dagli eventi sismici del 7 ed 11 maggio 1984 compensi per prestazioni straordinarie di lavoro, effettivamente rese oltre il normale orario di ufficio, è differito al 30 giugno 1987.

La presente ordinanza sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1986

Il Ministro: ZAMBERLETTI

86A7889

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Sostituzione di un membro effettivo della Commissione censuaria centrale

Con decreto ministeriale 1° luglio 1986, registrato alla Corte dei conti il 3 settembre 1986, registro n. 46 Finanze, foglio n. 187, il dott. ing. Giancarlo Ales, dirigente del servizio tecnico centrale III della Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali, è nominato membro effettivo della Commissione censuaria centrale, esclusivamente per la 1ª sezione, con competenza in materia di catasto terreni, in sostituzione del dott. ing. Giorgio Bazzocchi.

86A7774

MINISTERO DELLA SANITÀ

Annullamento del decreto ministeriale concernente la revoca della registrazione del presidio sanitario denominato Xedaquin

Con decreto ministeriale 1° ottobre 1986 è stato annullato il decreto ministeriale 19 giugno 1986 con il quale è stata revocata la registrazione al n. 6394 del presidio sanitario di III classe denominato Xedaquin a nome dell'impresa Xeda International S.A., con sede in Le Chesnay (Francia) 58, Rue Pottier, preparato nello stabilimento La Forge Et Cie 3 A 7, Rue Des Carrieres - Epinay Sur Seine.

86A7897

MINISTERO DEI TRASPORTI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Cavalese

Con decreto interministeriale 2 ottobre 1986, n. 542, è trasferita dal demanio pubblico (ramo ferrovie) al patrimonio disponibile dello Stato l'area dell'ex ferrovia Ora-Predazzo sita in comune di Cavalese (Trento) indicata al foglio n. 29, p. ed. 1062 per mq 30 e p. ed. 1063 per mq 55 scheda n. 327.

86A7898

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento speciale di disoccupazione

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalle aziende sottoelencate, a decorrere dalle date al lato specificate, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungata per i periodi indicati:

1) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Ru.Ro.Ma*, con sede in Bagnacavallo (Ravenna), a decorrere dal 27 settembre 1983:
periodo: dal 1° aprile 1984 al 3 luglio 1984;
delibera CIPI del 22 dicembre 1983 con effetto dall'11 aprile 1983.

2) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Ru.Ro.Ma*, con sede in Bagnacavallo (Ravenna), a decorrere dal 27 settembre 1983:
periodo: dal 4 luglio 1984 al 30 dicembre 1984;
delibera CIPI del 22 dicembre 1983 con effetto dall'11 aprile-1983.

3) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Ru.Ro.Ma*, con sede in Bagnacavallo (Ravenna), a decorrere dal 27 settembre 1983:
periodo: dal 31 dicembre 1984 al 28 giugno 1985;
delibera CIPI del 22 dicembre 1983 con effetto dall'11 aprile 1983.

4) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Lombarda fertilizzanti*, con sede in Manfredonia (Foggia), a decorrere dal 29 novembre 1983:
periodo: dal 24 marzo 1986 al 21 giugno 1986;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984;
delibera CIPI dell'11 marzo 1982 con effetto dal 4 maggio 1981.

5) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Fusite italiana*, con sede in Ravina (Trento), a decorrere dal 29 agosto 1984:
periodo: dal 29 maggio 1986 al 26 agosto 1986;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985;
delibera CIPI dell'11 ottobre 1984 con effetto dal 1° dicembre 1982.

6) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. In.Te.Va.*, con sede in Pollein (Aosta), a decorrere dal 19 agosto 1982:
periodo: dal 6 maggio 1986 al 1° novembre 1986;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984;
delibera CIPI del 19 novembre 1981 con effetto dal 24 agosto 1981.

7) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Vallesusa industrie tessili*, con stabilimenti in Rivarolo e Collegno (Torino), a decorrere dal 29 dicembre 1983:
periodo: dal 26 settembre 1985 al 24 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 16 febbraio 1985;
delibera CIPI del 15 novembre 1977 con effetto dal 31 ottobre 1977.

8) Lavoratori licenziati dalla azienda *Elettronica Zola*, con sede in Torino, a decorrere dal 14 dicembre 1984:
periodo: dal 20 marzo 1986 al 15 settembre 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986;
delibera CIPI del 26 novembre 1982 con effetto dal 4 novembre 1981.

9) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Esmag*, con sede in Torino e stabilimento in Druento (Torino), a decorrere dal 28 giugno 1982:
periodo: dall'11 marzo 1986 al 6 settembre 1986;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984;
delibera CIPI del 16 dicembre 1981 con effetto dal 1° luglio 1981.

10) Lavoratori licenziati dalla azienda *Cars ex Depa*, con sede in Volpiano (Torino), a decorrere dal 15 luglio 1983:
periodo: dal 7 agosto 1986 al 4 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984;
delibera CIPI del 22 febbraio 1983 con effetto dal 18 gennaio 1982.

11) Lavoratori licenziati dalla azienda *Comiro S.p.a.*, a decorrere dal 24 giugno 1983:
periodo: dal 17 maggio 1986 al 14 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 21 febbraio 1984;
delibera CIPI del 18 aprile 1979 con effetto dal 1° luglio 1979.

12) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Carta Sud*, a decorrere dal 17 marzo 1983:
periodo: dal 7 marzo 1986 al 4 giugno 1986;
primo decreto ministeriale 27 marzo 1984;
delibera CIPI del 4 febbraio 1983 con effetto dal 15 marzo 1982.

13) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Cosmos*, con sede in Latina, a decorrere dal 16 maggio 1984:
periodo: dal 19 agosto 1985 al 16 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 31 gennaio 1986;
delibera CIPI del 26 marzo 1981 con effetto dal 12 settembre 1980.

14) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. IMP*, con sede in Susa (Torino), a decorrere dal 28 febbraio 1984:

periodo: dal 25 febbraio 1986 al 23 agosto 1986;
primo decreto ministeriale 11 marzo 1985;
delibera CIPI del 12 giugno 1984 con effetto dal 1° settembre 1983.

15) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Poligrafico italiano Terni*, con sede in Terni, a decorrere dal 22 marzo 1985:

periodo: dal 27 marzo 1986 al 22 settembre 1986;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986;
delibera CIPI del 21 settembre 1978 con effetto dal 1° luglio 1978.

16) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Tecmo*, con sede in Volpiano (Torino), a decorrere dal 28 aprile 1983:

periodo: dal 16 luglio 1986 al 13 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1984;
delibera CIPI del 29 maggio 1980 con effetto dal 3 marzo 1980.

Con decreto ministeriale 12 agosto 1986, in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalle aziende sottoelencate, a decorrere dalle date al lato specificate, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungata per i periodi indicati:

1) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Conceria Salca*, con sede in Napoli, a decorrere dall'8 maggio 1985:

periodo: dal 13 maggio 1986 al 10 agosto 1986;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986;
delibera CIPI del 29 luglio 1982 con effetto dal 10 maggio 1982.

2) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. F.lli Marino*, con sede in Napoli, a decorrere dal 3 giugno 1985:

periodo: dall'8 giugno 1986 al 5 settembre 1986;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986;
delibera CIPI del 30 marzo 1983 con effetto dal 7 giugno 1982.

3) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Gorin*, con sede e stabilimento in S. Arpino (Caserta), a decorrere dal 25 novembre 1984:

periodo: dal 27 maggio 1986 al 24 agosto 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986;
delibera CIPI del 28 aprile 1982 con effetto dal 30 novembre 1981.

4) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Deo*, con sede in Napoli, a decorrere dal 22 settembre 1984:

periodo: dal 23 giugno 1986 al 20 settembre 1986;
primo decreto ministeriale 9 luglio 1985;
delibera CIPI del 27 marzo 1980 con effetto dal 20 agosto 1979.

5) Lavoratori licenziati dalla azienda *Ing. B. Barsanti - Impresa di costruzione*, con sede in Napoli, a decorrere dal 22 giugno 1984:

periodo: dal 21 giugno 1986 al 18 settembre 1986;
primo decreto ministeriale 11 marzo 1985;
delibera CIPI del 22 febbraio 1983 con effetto dal 27 settembre 1982.

6) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Mollica*, con sede in Napoli, a decorrere dal 15 ottobre 1983:

periodo: dal 10 aprile 1984 al 6 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 12 luglio 1984;
delibera CIPI del 24 giugno 1978 con effetto dal 2 maggio 1978.

7) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Cartonplastica meridionale*, con sede in Casoria (Napoli), a decorrere dal 18 maggio 1983:

periodo: dal 18 maggio 1985 al 13 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1985;
delibera CIPI del 5 novembre 1979 con effetto dal 1° luglio 1979.

8) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Cartonplastica meridionale*, con sede in Casoria (Napoli), a decorrere dal 18 maggio 1983:

periodo: dal 14 novembre 1985 al 12 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1985;
delibera CIPI del 5 novembre 1979 con effetto dal 1° luglio 1979.

9) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. La.Co.Di.Po*, con sede in Casoria (Napoli), a decorrere dal 29 luglio 1984:

periodo: dal 30 maggio 1986 al 27 agosto 1986;
primo decreto ministeriale 28 marzo 1986;
delibera CIPI del 23 settembre 1983 con effetto dal 5 maggio 1982.

10) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Calzaturificio Studio 5*, con sede in Mugnano di Napoli (Napoli), a decorrere dal 21 aprile 1985:

periodo: dal 26 aprile 1986 al 22 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986;
delibera CIPI del 27 maggo 1981 con effetto dal 1° gennaio 1981.

11) Lavoratori licenziati dalla azienda *Lucienne*, con sede in Napoli, a decorrere dal 12 febbraio 1982:

periodo: dal 27 gennaio 1986 al 25 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 21 maggio 1984;
delibera CIPI del 25 settembre 1980 con effetto dal 21 febbraio 1980.

12) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Tubi Meriflex*, con sede e stabilimento in Napoli, a decorrere dal 19 settembre 1984:

periodo: dal 19 giugno 1986 al 16 settembre 1986;
primo decreto ministeriale 9 luglio 1985;
delibera CIPI del 12 giugno 1984 con effetto dal 5 dicembre 1983.

13) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. La Diligentia*, con sede in Montecorvino Pugliano (Salerno), a decorrere dal 28 marzo 1985:

periodo: dal 4 aprile 1986 al 30 settembre 1986;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986;
delibera CIPI del 20 dicembre 1984 con effetto dal 4 aprile 1984.

14) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Calzaturificio Foemina*, stabilimento in Buonabitacolo (Salerno), a decorrere dal 19 aprile 1985:

periodo: dal 25 aprile 1986 al 21 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986;
delibera CIPI del 28 aprile 1982 con effetto dal 1° settembre 1981.

15) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Samifi Babcoch Sud*, con sede e stabilimento in Arzano (Napoli), a decorrere dal 27 settembre 1984:

periodo: dal 29 giugno 1986 al 26 settembre 1986;
primo decreto ministeriale 1° febbraio 1986;
delibera CIPI del 16 dicembre 1981 con effetto dal 21 settembre 1981.

16) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Sirma*, con stabilimento in Frattamaggiore (Napoli), a decorrere dal 26 febbraio 1984:

periodo: dal 22 febbraio 1986 al 20 agosto 1986;
primo decreto ministeriale 23 gennaio 1985;
delibera CIPI del 18 aprile 1979 con effetto dal 5 marzo 1979.

17) Lavoratori licenziati dalla azienda *Manifattura tessile vietrese*, stabilimento in Vietri sul Mare (Salerno), a decorrere dal 2 aprile 1983:

periodo: dal 28 dicembre 1985 al 25 giugno 1986;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986;
delibera CIPI del 26 novembre 1982 con effetto dal 1° aprile 1982.

18) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Stopfire*, con sede in Pozzuoli (Napoli), a decorrere dal 7 dicembre 1984:

periodo: dall'8 giugno 1986 al 5 settembre 1986;
primo decreto ministeriale 16 settembre 1985;
delibera CIPI del 24 giugno 1982 con effetto dal 7 dicembre 1981.

19) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Apa*, con sede in Torre del Greco (Napoli), a decorrere dal 5 gennaio 1985:

periodo: dal 6 aprile 1986 al 2 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 31 gennaio 1986;
delibera CIPI del 24 giugno 1982 con effetto dall'11 gennaio 1982.

20) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. De Concilio*, con sede in Casalnuovo di Napoli (Napoli), a decorrere dal 19 gennaio 1981:

periodo: dal 23 giugno 1986 al 20 settembre 1986;
primo decreto ministeriale 18 dicembre 1981;
delibera CIPI del 24 giugno 1978 con effetto dal 7 gennaio 1980.

21) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.a.s. Arredamenti Pezzella*, con sede in Napoli, a decorrere dal 30 marzo 1983:

periodo: dal 19 giugno 1986 al 16 settembre 1986;
primo decreto ministeriale 27 marzo 1984;
delibera CIPI del 7 agosto 1981 con effetto dal 1° aprile 1981.

22) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Saim laterizi*, con sede in Petruro Irpino (Avellino), a decorrere dal 29 maggio 1980:

periodo: dal 1° marzo 1985 al 27 agosto 1985;
primo decreto ministeriale 12 novembre 1981;
delibera CIPI del 18 aprile 1979 con effetto dal 6 novembre 1978.

23) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Saim laterizi*, con sede in Petruro Irpino (Avellino), a decorrere dal 29 maggio 1980:

periodo: dal 28 agosto 1985 al 23 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 12 novembre 1981;
delibera CIPI del 18 aprile 1979 con effetto dal 6 novembre 1978.

24) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Coop. Polisud - Poligrafica del Sud*, con sede in Napoli-Barra, a decorrere dal 12 luglio 1985:

periodo: dal 17 luglio 1986 al 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986;
delibera CIPI dell'11 dicembre 1980 con effetto dal 20 luglio 1980.

25) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.n.c. Lamec*, con sede in Nocera Inferiore (Salerno), a decorrere dal 6 settembre 1985:

periodo: dal 13 marzo 1986 al 14 giugno 1986;
delibera CIPI del 2 maggio 1985 con effetto dal 10 settembre 1984.

26) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.n.c. Lamec*, con sede in Nocera Inferiore (Salerno), a decorrere dal 6 settembre 1985:

periodo: dal 15 giugno 1986 al 12 settembre 1986;
delibera CIPI del 2 maggio 1985 con effetto dal 10 settembre 1984.

27) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. T.M.P. - Tecnomeccanica partenopea*, sede sociale in Nocera Inferiore (Salerno) e stabilimento in S. Valentino Torio (Salerno), a decorrere dal 28 novembre 1985:

periodo: dal 6 giugno 1986 al 5 settembre 1986;
delibera CIPI del 4 febbraio 1983 con effetto dal 2 settembre 1982.

28) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.a.s. Vanacore*, con sede in Napoli, a decorrere dal 3 febbraio 1984:

periodo: dal 27 luglio 1986 al 24 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 30 ottobre 1984;
delibera CIPI del 5 agosto 1980 con effetto dal 15 aprile 1980.

29) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Contimer*, con sede e stabilimento in Nola (Napoli), a decorrere dal 6 novembre 1985:

periodo: dal 16 maggio 1986 al 14 agosto 1986;
delibera CIPI del 27 novembre 1981 con effetto dal 1° agosto 1981.

30) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Contimer*, con sede e stabilimento in Nola (Napoli), a decorrere dal 6 novembre 1985:

periodo: dal 15 agosto 1986 al 12 novembre 1986;
delibera CIPI del 27 novembre 1981 con effetto dal 1° agosto 1981.

31) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Isma Sud*, con sede in Marcianise (Caserta), a decorrere dal 26 novembre 1985:

periodo: dal 1° giugno 1986 al 3 settembre 1986;
delibera CIPI dell'11 giugno 1979 con effetto dal 25 dicembre 1978.

32) Lavoratori licenziati dalla azienda *Claubert*, con sede in Grumo Nevano (Napoli), a decorrere dal 16 dicembre 1983:

periodo: dal 10 giugno 1986 al 7 settembre 1986;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984;
delibera CIPI del 18 aprile 1979 con effetto dal 3 settembre 1978.

33) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Aspe*, con sede in Forino (Avellino), a decorrere dal 4 luglio 1985:

periodo: dal 10 gennaio 1986 al 10 aprile 1986;
delibera CIPI del 22 febbraio 1983 con effetto dal 7 luglio 1982.

34) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Aspe*, con sede in Forino (Avellino), a decorrere dal 4 luglio 1985:

periodo: dall'11 gennaio 1986 al 9 luglio 1986;
delibera CIPI del 22 febbraio 1983 con effetto dal 7 luglio 1982.

35) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Carebb*, con sede in Qualiano (Napoli), a decorrere dal 20 dicembre 1985:

periodo: dal 23 giugno 1986 al 26 settembre 1986;
delibera CIPI del 23 settembre 1983 con effetto dal 27 dicembre 1982.

36) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. So.Te.M.*, con sede e stabilimento in Napoli, a decorrere dal 28 dicembre 1984:

periodo: dal 4 luglio 1986 al 1° ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 31 gennaio 1986;
delibera CIPI del 5 maggio 1983 con effetto dal 1° gennaio 1983.

37) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.a.s. Azard di Cinefra Francesco e C.*, con sede in Castelcisterna (Napoli), a decorrere dal 29 marzo 1985:

periodo: dal 3 aprile 1986 al 29 settembre 1986;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986;
delibera CIPI del 1° marzo 1985 con effetto dal 1° gennaio 1984.

38) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. MAVI - Meccanica azionaria Viganò*, con sede legale e stabilimento in S. Marco Evangelista (Caserta), a decorrere dal 10 giugno 1985:

periodo: dal 13 giugno 1986 al 10 settembre 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986;
delibera CIPI del 29 luglio 1982 con effetto dal 14 dicembre 1981.

39) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Wattsud*, con sede in Casavatore (Napoli), a decorrere dal 13 gennaio 1986:

periodo: dal 15 luglio 1986 al 20 ottobre 1986;
delibera CIPI del 24 giugno 1982 con effetto dal 24 novembre 1981.

40) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Sitel*, con sede in Genova, unità di Cosenza, Castrobillari, Catanzaro, Napoli, Salerno, Alessandria, Asti, Genova, Imperia, Frosinone, Sora e Roma, a decorrere dal 7 luglio 1984:

periodo: dal 5 gennaio 1986 al 4 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 24 ottobre 1985;
delibera CIPI del 17 settembre 1981 con effetto dal 2 marzo 1981.

41) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. S.G.I. Campidoglio Susa*, con sede in S. Ambrogio di Torino (Torino), a decorrere dal 6 agosto 1981:

periodo: dal 30 luglio 1983 al 25 gennaio 1984;
primo decreto ministeriale 4 ottobre 1982;
delibera CIPI dell'11 febbraio 1980 con effetto dal 12 maggio 1980.

42) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Sicamps*, con sede in Sale (Alessandria), a decorrere dal 7 aprile 1985:

periodo: dal 12 aprile 1986 all'8 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986;
delibera CIPI del 1° marzo 1985 con effetto dal 9 aprile 1984.

43) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.a.s. Fidass*, con sede in Serravalle Scrivia (Alessandria), a decorrere dal 7 ottobre 1984:

periodo: dal 6 aprile 1986 al 2 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 24 ottobre 1985;
delibera CIPI del 28 marzo 1981 con effetto dal 5 gennaio 1981.

44) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.a.s. M.I.A.*, con sede in Serravalle Scrivia (Alessandria), a decorrere dal 9 novembre 1984:

periodo: dal 9 maggio 1986 al 4 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 24 ottobre 1985;
delibera CIPI del 26 marzo 1981 con effetto dal 5 gennaio 1981.

45) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Clip*, con sede in Ciriè (Torino), a decorrere dal 27 agosto 1985:

periodo: dal 1° marzo 1986 al 3 giugno 1986;
delibera CIPI del 22 dicembre 1982 con effetto dal 6 settembre 1982.

46) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Clip*, con sede in Ciriè (Torino), a decorrere dal 27 agosto 1985:

periodo: dal 4 giugno 1986 al 1° settembre 1986;
delibera CIPI del 22 dicembre 1982 con effetto dal 6 settembre 1982.

47) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.a.s. Mirsa*, con sede in Galliate (Novara), a decorrere dal 9 giugno 1982:

periodo: dal 13 dicembre 1982 al 16 marzo 1983;
delibera CIPI del 25 gennaio 1979 con effetto dal 22 settembre 1977.

48) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.a.s. Mirsa*, con sede in Galliate (Novara), a decorrere dal 9 giugno 1982:

periodo: dal 17 marzo 1983 al 12 settembre 1983;
delibera CIPI del 25 gennaio 1979 con effetto dal 22 settembre 1977.

49) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.a.s. Mirsa*, con sede in Galliate (Novara), a decorrere dal 9 giugno 1982:

periodo: dal 13 settembre 1983 al 10 marzo 1984;
delibera CIPI del 25 gennaio 1979 con effetto dal 22 settembre 1977.

50) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.a.s. Mirsa*, con sede in Galliate (Novara), a decorrere dal 9 giugno 1982:

periodo: dall'11 marzo 1984 all'8 giugno 1984;
delibera CIPI del 25 gennaio 1979 con effetto dal 22 settembre 1977.

51) Lavoratori licenziati dalla azienda *Negri Giuseppe e C.*, con sede in Grugliasco (Torino), a decorrere dal 1° giugno 1984:

periodo: dall'8 dicembre 1984 all'8 marzo 1985;
delibera CIPI del 4 febbraio 1983 con effetto dal 7 giugno 1982.

52) Lavoratori licenziati dalla azienda *Negri Giuseppe e C.*, con sede in Grugliasco (Torino), a decorrere dal 1° giugno 1984:

periodo: dal 9 marzo 1985 al 4 settembre 1985;
delibera CIPI del 4 febbraio 1983 con effetto dal 7 giugno 1982.

53) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Lamital*, con sede in Savigliano (Cuneo) e stabilimento in Centallo (Cuneo), a decorrere dal 22 agosto 1985:

periodo: dal 24 febbraio 1986 al 29 maggio 1986;
delibera CIPI del 22 dicembre 1983 con effetto dal 30 agosto 1982.

54) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Lamital*, con sede in Savigliano (Cuneo) e stabilimento in Centallo (Cuneo), a decorrere dal 22 agosto 1985:

periodo: dal 30 maggio 1986 al 27 agosto 1986;
delibera CIPI del 22 dicembre 1983 con effetto dal 30 agosto 1982.

55) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Officine meccaniche Ponti e C.*, con sede in Torino, a decorrere dal 22 ottobre 1985:

periodo: dal 27 aprile 1986 al 30 luglio 1986;
delibera CIPI del 26 novembre 1982 con effetto dal 3 maggio 1982.

56) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Officine meccaniche Ponti e C.*, con sede in Torino, a decorrere dal 22 ottobre 1985:

periodo: dal 31 luglio 1986 al 28 ottobre 1986;
delibera CIPI del 26 novembre 1982 con effetto dal 3 maggio 1982.

57) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. F.lli Beccaro*, con sede in Acqui Terme (Alessandria), a decorrere dal 16 ottobre 1985:

periodo: dal 18 aprile 1986 al 23 luglio 1986;
delibera CIPI del 7 agosto 1981 con effetto dal 26 gennaio 1981.

58) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. F.lli Beccaro*, con sede in Acqui Terme (Alessandria), a decorrere dal 16 ottobre 1985:

periodo: dal 24 luglio 1986 al 21 ottobre 1986;
delibera CIPI del 7 agosto 1981 con effetto dal 26 gennaio 1981.

59) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Resinflex*, con sede e stabilimento in Torino, a decorrere dal 28 luglio 1985:

periodo: dal 28 gennaio 1986 al 4 maggio 1986;
delibera CIPI del 6 maggio 1981 con effetto dal 17 novembre 1980.

60) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Resinflex*, con sede e stabilimento in Torino, a decorrere dal 28 luglio 1985:

periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 agosto 1986;
delibera CIPI del 6 maggio 1981 con effetto dal 17 novembre 1980.

61) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.a.s. Trali*, con sede e stabilimento in Torino, a decorrere dal 20 settembre 1985:

periodo: dal 20 marzo 1986 al 27 giugno 1986;
delibera CIPI del 28 ottobre 1982 con effetto dal 14 giugno 1982.

62) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.a.s. Trali*, con sede e stabilimento in Torino, a decorrere dal 20 settembre 1985:

periodo: dal 28 giugno 1986 al 25 settembre 1986;
delibera CIPI del 28 ottobre 1982 con effetto dal 14 giugno 1982.

63) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. O.M.S.A.*, con sede in Asti, a decorrere dal 24 novembre 1985:

periodo: dal 27 maggio 1986 al 1° settembre 1986;
delibera CIPI del 23 settembre 1983 con effetto dal 1° aprile 1983.

64) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. O.M.S.A.*, con sede in Asti, a decorrere dal 24 novembre 1985:

periodo: dal 2 settembre 1986 al 30 novembre 1986;
delibera CIPI del 23 settembre 1983 con effetto dal 1° aprile 1983.

65) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Itaca già S.p.a. Cassera*, con sede e stabilimento in Bergamo, a decorrere dal 24 ottobre 1984:

periodo: dal 25 gennaio 1986 al 24 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986;
delibera CIPI del 30 marzo 1983 con effetto dal 2 novembre 1982.

66) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Metalars*, con sede in Brescia, a decorrere dal 24 agosto 1984:

periodo: dal 28 maggio 1986 al 26 agosto 1986;
primo decreto ministeriale 9 luglio 1985;
delibera CIPI dell'11 maggio 1982 con effetto dal 1° giugno 1981.

67) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. IMI*, con sede e stabilimento in Caionvico (Brescia), a decorrere dal 16 marzo 1985:

periodo: dal 22 dicembre 1985 al 21 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986;
delibera CIPI del 24 giugno 1982 con effetto dal 22 marzo 1982.

68) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Olympo*, con sede in Rozzato (Brescia), a decorrere dal 24 luglio 1985:

periodo: dal 25 gennaio 1986 al 30 aprile 1986;
delibera CIPI del 19 settembre 1985 con effetto dal 16 aprile 1984.

69) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Renx Italia*, con sede in Pomezia (Roma), a decorrere dal 28 novembre 1983:

periodo: dal 23 maggio 1986 al 20 agosto 1986;
primo decreto ministeriale 12 luglio 1984;
delibera CIPI del 28 aprile 1982 con effetto dal 1° settembre 1981.

70) Lavoratori licenziati dalla azienda *Frine Fashion*, con sede in Pontinia (Latina), a decorrere dal 30 ottobre 1983:

periodo: dal 23 aprile 1986 al 21 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 7 novembre 1984;
delibera CIPI dell'11 luglio 1979 con effetto dal 26 novembre 1979.

71) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Siporex italiana*, con sede legale e stabilimento in Patrica (Frosinone), a decorrere dal 3 novembre 1984:

periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 agosto 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986;
delibera CIPI del 5 giugno 1983 con effetto dal 1° novembre 1982.

72) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Editrice Il Rinnovamento* ora *S.p.a. Impredit*, con sede in Roma, a decorrere dal 2 luglio 1983:

periodo: dal 22 giugno 1986 al 19 settembre 1986;
primo decreto ministeriale 22 marzo 1984;
delibera CIPI dell'11 marzo 1982 con effetto dal 31 dicembre 1981.

73) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. I.C.S. - Industria carni Saltari*, con sede e stabilimento in Aprilia (Latina), a decorrere dal 28 giugno 1984:

periodo: dal 3 ottobre 1985 al 31 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 31 gennaio 1986;
delibera CIPI del 30 marzo 1982 con effetto dal 1° luglio 1981.

74) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Diam*, con sede in Roma, a decorrere dal 27 luglio 1985:

periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 agosto 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986;
delibera CIPI del 27 maggio 1982 con effetto dal 2 novembre 1981.

75) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. California Fashion*, con sede in Anagni (Frosinone), a decorrere dal 16 giugno 1982:

periodo: dal 29 aprile 1986 al 27 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 30 maggio 1983;
delibera CIPI del 25 maggio 1979 con effetto dal 15 maggio 1979.

76) Lavoratori licenziati dalla azienda *Orma I.T.R.*, con sede in Pomezia (Roma), a decorrere dal 26 novembre 1982:

periodo: dal 12 maggio 1986 al 9 agosto 1986;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984;
delibera CIPI del 18 ottobre 1979 con effetto dall'11 giugno 1979.

77) Lavoratori licenziati dalla azienda *Torlò Giulio*, con sede in Sora (Frosinone), a decorrere dal 30 gennaio 1983:

periodo: dal 19 aprile 1986 al 17 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 28 marzo 1984;
delibera CIPI del 26 novembre 1982 con effetto dal 1° febbraio 1982.

78) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Dukron italiana*, con sede e stabilimento in Aprilia (Latina), a decorrere dal 6 febbraio 1985:

periodo: dal 14 novembre 1985 al 12 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986;
delibera CIPI dell'8 giugno 1983 con effetto dal 30 agosto 1982.

79) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Sistemi Italia*, con sede in Aprilia (Latina), a decorrere dall'11 luglio 1983:

periodo: dal 3 gennaio 1986 al 1° luglio 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984;
delibera CIPI del 7 agosto 1981 con effetto dal 16 gennaio 1981.

80) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Laboratori biochimici Fargal Pharmasint*, con sede e stabilimento in Pomezia (Roma), a decorrere dal 28 agosto 1985:

periodo: dal 6 giugno 1986 al 3 settembre 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986;
delibera CIPI dell'8 agosto 1983 con effetto dal 1° settembre 1982.

81) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Pharma farmaceutici*, con sede in Roma, a decorrere dal 6 novembre 1982:

periodo: dal 21 aprile 1986 al 19 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1983;
delibera CIPI del 29 maggio 1980 con effetto dal 7 novembre 1979

82) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. M.T.C.*, con sede in Frosinone, a decorrere dal 10 dicembre 1978:

periodo: dal 25 ottobre 1985 al 22 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 25 ottobre 1979;
delibera CIPI del 24 giugno 1978 con effetto dal 1° gennaio 1977.

83) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Crown Fashion For Man*, con sede e stabilimento in Roma, a decorrere dal 30 agosto 1984:

periodo: dal 3 marzo 1986 al 29 agosto 1986;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1985;
delibera CIPI del 19 maggio 1983 con effetto dal 30 agosto 1982.

84) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Atina*, con sede in Atina (Frosinone), a decorrere dal 7 dicembre 1983:

periodo: dal 3 dicembre 1985 al 2 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984;
delibera CIPI del 16 novembre 1978 con effetto dal 26 giugno 1978.

85) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Laboratorio farmaco biologico Crosara*, con sede in Pomezia (Roma), a decorrere dal 14 ottobre 1984:

periodo: dal 15 aprile 1986 al 13 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985;
delibera CIPI del 19 maggio 1983 con effetto dal 15 ottobre 1982.

86) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Pantalonificio Fiorentino*, con sede in Frosinone, a decorrere dal 4 luglio 1982:

periodo: dal 18 marzo 1986 al 13 settembre 1986;
primo decreto ministeriale 21 luglio 1983;
delibera CIPI del 27 maggio 1982 con effetto dal 6 luglio 1981.

87) Lavoratori licenziati dalla azienda *Simoncelli Sport*, con sede in Alatri (Frosinone), a decorrere dal 4 aprile 1985:

periodo: dal 10 aprile 1986 all'8 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986;
delibera CIPI del 30 marzo 1983 con effetto dal 7 aprile 1982.

88) Lavoratori licenziati dalla azienda *Società cooperativa S.r.l. Italtermic*, con sede in Ardea (Roma), a decorrere dal 29 luglio 1982:

periodo: dal 12 gennaio 1986 al 10 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984;
delibera CIPI del 19 novembre 1981 con effetto dal 4 febbraio 1980.

89) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Eurosol*, con sede in Nettuno (Roma), a decorrere dal 22 luglio 1984:

periodo: dal 22 aprile 1986 al 20 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 16 febbraio 1985;
delibera CIPI del 23 dicembre 1981 con effetto dal 29 dicembre 1980.

90) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Costruzioni ferroviarie Colleferro*, con sede in Roma e stabilimento in Colleferro (Roma), a decorrere dal 28 luglio 1984:

periodo: dal 30 gennaio 1986 al 29 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 31 gennaio 1986;
delibera CIPI del 7 agosto 1981 con effetto dal 1° agosto 1981.

91) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Medital*, con sede in Pomezia (Roma), a decorrere dal 29 luglio 1980:

periodo: dal 25 aprile 1986 al 23 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 9 marzo 1982;
delibera CIPI del 29 gennaio 1981 con effetto dal 1° gennaio 1980.

92) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Francesco De Ciantis*, con sede in Sora (Frosinone), a decorrere dall'8 marzo 1980:

periodo: dal 7 novembre 1985 al 4 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 19 novembre 1981;
delibera CIPI del 21 dicembre 1978 con effetto dal 18 aprile 1978.

93) Lavoratori licenziati dalla azienda *Beta industria confezioni*, con sede in Frosinone, a decorrere dal 25 agosto 1982:

periodo: dal 12 maggio 1986 al 9 agosto 1986;
primo decreto ministeriale 25 maggio 1983;
delibera CIPI del 27 maggio 1982 con effetto dal 1° settembre 1981.

94) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Romanelli giocattoli*, con sede in Roma, a decorrere dal 17 ottobre 1983:

periodo: dal 10 aprile 1986 all'8 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984;
delibera CIPI del 30 marzo 1982 con effetto dal 19 ottobre 1981.

95) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Sirem*, con sede in Pomezia (Roma), a decorrere dal 24 gennaio 1985:

periodo: dal 30 aprile 1986 al 28 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1985;
delibera CIPI del 20 luglio 1983 con effetto dal 26 ottobre 1983.

96) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Gladiator pelletteria*, con sede e stabilimento in Ariccia (Roma), a decorrere dal 12 dicembre 1984:

periodo: dal 13 giugno 1986 al 10 settembre 1986;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1985;
delibera CIPI del 12 giugno 1984 con effetto dal 5 settembre 1983.

97) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Fimap*, con sede in Aprilia (Latina), a decorrere dal 28 febbraio 1985:

periodo: dal 2 settembre 1985 al 5 dicembre 1985;
delibera CIPI del 29 maggio 1980 con effetto dal 10 dicembre 1979.

98) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Fimap*, con sede in Aprilia (Latina), a decorrere dal 28 febbraio 1985:

periodo: dal 6 dicembre 1985 al 5 marzo 1986;
delibera CIPI del 29 maggio 1980 con effetto dal 10 dicembre 1979.

99) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Resine Sud*, con sede in Frosinone, a decorrere dal 1° novembre 1985:

periodo: dal 3 maggio 1986 all'8 agosto 1986;
delibera CIPI del 20 dicembre 1984 con effetto dal 1° agosto 1983.

100) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Resine Sud*, con sede in Frosinone, a decorrere dal 1° novembre 1985:

periodo: dal 9 agosto 1986 al 6 novembre 1986;
delibera CIPI del 20 dicembre 1984 con effetto dal 1° agosto 1983.

101) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Icotex*, con stabilimenti in Martinsicuro e Bisenti (Teramo), a decorrere dal 3 ottobre 1985:

periodo: dal 5 aprile 1986 al 10 luglio 1986;
delibera CIPI del 29 luglio 1982 con effetto dal 4 gennaio 1982.

102) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Icotex*, con stabilimenti in Martinsicuro e Bisenti (Teramo), a decorrere dal 3 ottobre 1985:

periodo: dall'11 luglio 1986 all'8 ottobre 1986;
delibera CIPI del 29 luglio 1982 con effetto dal 4 gennaio 1982.

103) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.a.s. S.I.C.L.A. di L. Di Muzio e F.lli*, con sede in Pescara e stabilimento in Roseto degli Abruzzi (Teramo), a decorrere dal 22 ottobre 1985:

periodo: dal 25 aprile 1986 al 29 luglio 1986;
delibera CIPI del 2 maggio 1985 con effetto dal 29 ottobre 1984.

104) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.a.s. S.I.C.L.A. di L. Di Muzio e F.lli*, con sede in Pescara e stabilimenti di Roseto degli Abruzzi (Teramo), a decorrere dal 22 ottobre 1985:

periodo: dal 30 luglio 1986 al 27 ottobre 1986;
delibera CIPI del 2 maggio 1985 con effetto dal 29 ottobre 1984.

105) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Simat*, con sede in Osimo (Ancona), a decorrere dall'8 luglio 1984:

periodo: dal 7 marzo 1986 al 4 giugno 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1985;
delibera CIPI del 9 febbraio 1984 con effetto dall'11 luglio 1983.

106) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Ceramica Lauretana*, con sede in Fermo (Ascoli Piceno), a decorrere dal 19 luglio 1984:

periodo: dal 23 luglio 1985 al 18 gennaio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1985;
delibera CIPI del 3 ottobre 1984 con effetto dal 27 dicembre 1983.

107) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Ceramica Lauretana*, con sede in Fermo (Ascoli Piceno), a decorrere dal 19 luglio 1984:

periodo: dal 19 gennaio 1986 al 17 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1985;
delibera CIPI del 3 ottobre 1984 con effetto dal 27 dicembre 1983.

108) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Ceramica Lauretana*, con sede in Fermo (Ascoli Piceno), a decorrere dal 19 luglio 1984:

periodo: dal 18 luglio 1986 al 15 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1985;
delibera CIPI del 3 ottobre 1984 con effetto dal 27 dicembre 1983.

109) Lavoratori licenziati dalla azienda *Ricam*, con sede in Pomezia (Roma), a decorrere dal 31 ottobre 1983:

periodo: dal 26 luglio 1986 al 23 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 21 gennaio 1986;
delibera CIPI dell'11 ottobre 1984 con effetto dal 31 ottobre 1983.

110) Lavoratori licenziati dalla azienda *Richardson*, con sede in Frosinone, a decorrere dal 22 luglio 1984:

periodo: dal 20 luglio 1986 al 17 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 16 febbraio 1985;
delibera CIPI del 22 dicembre 1983 con effetto dal 6 settembre 1982.

111) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Pac*, con sede in Lanciano (Chieti), a decorrere dal 23 marzo 1984:

periodo: dal 22 dicembre 1985 al 21 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984;
delibera CIPI dell'8 luglio 1981 con effetto dal 30 marzo 1981.

112) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Vela confezioni*, con stabilimenti in Pescara e Roseto degli Abruzzi (Teramo), a decorrere dal 10 dicembre 1982:

periodo: dal 4 marzo 1985 al 30 agosto 1985;
primo decreto ministeriale 20 luglio 1984;
delibera CIPI del 24 giugno 1978 con effetto dal 26 agosto 1976.

113) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Citiesse*, con sede in S. Giovanni Valdarno (Arezzo), a decorrere dal 21 agosto 1985:

periodo: dal 24 febbraio 1986 al 28 maggio 1986;
delibera CIPI del 22 dicembre 1983 con effetto dal 29 agosto 1983.

114) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Citiesse*, con sede in S. Giovanni Valdarno (Arezzo), a decorrere dal 21 agosto 1985:

periodo: dal 29 maggio 1986 al 26 agosto 1986;
delibera CIPI del 22 dicembre 1983 con effetto dal 29 agosto 1983.

115) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Laura Aponte*, con sede e stabilimento in Roma, a decorrere dal 25 febbraio 1985:

periodo: dal 1° giugno 1986 al 29 agosto 1986;
delibera CIPI del 3 agosto 1984 con effetto dal 3 maggio 1983.

116) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.r.l. Fusite italiana*, con sede in Ravina (Trento), a decorrere dal 29 agosto 1984:

periodo: dal 30 novembre 1985 al 28 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985;
delibera CIPI dell'11 ottobre 1984 con effetto dal 1° dicembre 1982.

117) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.n.c. Cornici Cobra*, con sede e stabilimento in Villaricca (Napoli), a decorrere dal 25 settembre 1985:

periodo: dal 3 aprile 1986 al 2 luglio 1986;
delibera CIPI del 22 marzo 1984 con effetto dal 1° ottobre 1983.

118) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.n.c. Cornici Cobra*, con sede e stabilimento in Villaricca (Napoli), a decorrere dal 25 settembre 1985:

periodo: dal 3 luglio 1986 al 30 settembre 1986;
delibera CIPI del 22 marzo 1984 con effetto dal 1° ottobre 1983.

119) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Industrie Pirelli Azienda Cotoni*, con stabilimento in Rovereto (Trento), a decorrere dal 28 giugno 1983:

periodo: dal 21 marzo 1986 al 16 settembre 1986;
primo decreto ministeriale 21 maggio 1984;
delibera CIPI del 9 luglio 1981 con effetto dal 17 novembre 1980.

120) Lavoratori licenziati dalla azienda *S.p.a. Lanificio Giuseppe Gatti*, con sede in Roma, a decorrere dal 28 aprile 1983:

periodo: dal 18 luglio 1986 al 15 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984;
delibera CIPI del 26 novembre 1982 con effetto dal 4 luglio 1982.

86A7770

MINISTERO DEL TESORO

N. 197

Corso dei cambi del 13 ottobre 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1370,750	1370,750	1370,75	1370,750	1370,75	1370,75	1370,750	1370,750	1370,750	1370,75
Marco germanico	692,190	692,190	692,10	692,190	692,19	692,22	692,250	692,190	692,190	692,19
Franco francese	211,300	211,300	211,35	211,300	211,30	211,30	211,300	211,300	211,300	211,30
Fiorino olandese	612,540	612,540	612,40	612,540	612,54	612,47	612,400	612,540	612,540	612,54
Franco belga	33,335	33,335	33,34	33,335	33,335	33,33	33,335	33,335	33,335	33,33
Lira sterlina	1963,500	1963,500	1966 —	1963,500	1963,50	1963,75	1964 —	1963,500	1963,500	1963,50
Lira irlandese	1881,700	1881,700	1880 —	1881,700	1881,70	1881,85	1882 —	1881,700	1881,700	—
Corona danese	183,670	183,670	183,70	183,670	183,67	183,67	183,680	183,670	183,670	183,67
Dracma	10,275	10,275	10,25	10,275	—	—	10,275	10,275	10,275	—
E.C.U.	1440,500	1440,500	1441 —	1440,500	1440,50	1440,47	1440,450	1440,500	1440,500	1440,40
Dollaro canadese	987 —	987 —	988 —	987 —	987 —	987,37	987,750	987 —	987 —	987 —
Yen giapponese	8,887	8,887	8,88	8,887	8,887	8,88	8,886	8,887	8,887	8,88
Franco svizzero	849,450	849,450	849,25	849,450	849,45	849,37	849,300	849,450	849,450	849,45
Scellino austriaco	98,398	98,398	98,38	98,398	98,398	98,40	98,410	98,398	98,398	98,39
Corona norvegese	188,440	188,440	188,40	188,440	188,44	188,47	188,510	188,440	188,440	188,44
Corona svedese	200,950	200,950	201 —	200,950	200,95	200,97	200,990	200,950	200,950	200,95
FIM	282,900	282,900	283 —	282,900	282,90	283,02	283,150	282,900	282,900	—
Escudo portoghese	9,410	9,410	9,42	9,410	9,41	9,42	9,440	9,410	9,410	9,41
Peseta spagnola	10,443	10,443	10,44	10,443	10,443	10,44	10,443	10,443	10,443	10,44
Dollaro australiano	873,250	873,250	874 —	873,250	873,250	873,87	874,500	873,250	873,250	873,25

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 13 ottobre 1986

Dollaro USA	1370,750	Lira irlandese	1881,850	Scellino austriaco	98,404
Marco germanico	692,220	Corona danese	183,675	Corona norvegese	188,475
Franco francese	211,300	Dracma	10,275	Corona svedese	200,970
Fiorino olandese	612,470	E.C.U.	1440,470	FIM	283,025
Franco belga	33,335	Dollaro canadese	987,375	Escudo portoghese	9,425
Lira sterlina	1963,750	Yen giapponese	8,886	Peseta spagnola	10,443
		Franco svizzero	849,375	Dollaro australiano	873,875

Media dei titoli del 13 ottobre 1986

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	88,125
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	97,875
» 9% » » 1975-90	97 —
» 9% » » 1976-91	100,050
» 10% » » 1977-92	102,100
» 12% (Beni Esteri 1980)	106,675
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	96,750
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	93,750
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,550
» » » » EFIM 1-8-1988	101,300
» » » » 1-11-1982/86	100 —
» » » » 1-12-1982/86	100,200
» » » » 1- 1-1983/87	100,500
» » » » 1- 2-1983/87	100,575
» » » » 1- 3-1983/87	100,825
» » » » 1- 4-1983/87	100,775
» » » » 1- 5-1983/87	101,050
» » » » 1- 6-1983/87	101,200
» » » » 1-11-1983/87	101,300
» » » » 1-12-1983/87	101,400
» » » » 1- 1-1984/88	100,550
» » » » 1- 2-1984/88	100,450
» » » » 1- 3-1984/88	100,725
» » » » 1- 4-1984/88	100.900
» » » » 1- 5-1984/88	100,850
» » » » 1- 6-1984/88	101,050
» » » » 1- 7-1983/88	101,350
» » » » 1- 8-1983/88	101,350
» » » » 1- 9-1983/88	101,325
» » » » 1-10-1983/88	101,400
» » » » 1- 7-1990	98,800
» » » » 1- 8-1990	99,225
» » » » 1- 9-1990	98,950
» » » » 1-10-1990	99,125
» » » » 1-11-1990	99,050
» » » » 1-11-1983/90	103,525
» » » » 1-12-1983/90	103,375
» » » » 18-12-1990	99,050
» » » » 1- 1-1984/91	103,225
» » » » 17- 1-1991	98,775
» » » » 1- 2-1984/91	103,075
» » » » 18- 2-1991	99 —
» » » » 1- 3-1984/91	101,400
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 4-1984/91	101,600
» » » » 1- 5-1984/91	101,675
» » » » 1- 6-1984/91	101,675
» » » » 1- 7-1984/91	100,725
» » » » 1- 8-1984/91	100,775
» » » » 1- 9-1984/91	100,475
» » » » 1-10-1984/91	100,925
» » » » 1-11-1984/91	100,725
» » » » 1-12-1984/91	100 —
» » » » 1- 1-1992	100,225
» » » » 1- 2-1992	99,550
» » » » 1- 2-1995	100,350
» » » » 1- 3-1995	98,475
» » » » 1- 4-1995	98,825
» » » » 1- 5-1995	99 —
» » » » 1- 6-1995	99,200
» » » » 1- 7-1995	99,950
» » » » 1- 8-1995	99,575
» » » » 1- 9-1995	99,475
Buoni Tesoro Pol. 12,50% 1- 1-1987	100,050
» » » 12 % 1- 2-1988	102,125
» » » 12,50% 1- 2-1988	102,850
» » » 12 % 1- 3-1988	102,600
» » » 12,25% 1- 5-1988	103,075
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,650
» » » 12,50% 1-10-1988	104,250
» » » 12,50% 1-11-1988	104,350
» » » 12,50% 1- 1-1989	104,500
» » » 12,50% 1- 2-1989	104,950
» » » 12,50% 1- 3-1989	105 —
» » » 12,50% 1- 1-1990	107 —
» » » 12,50% 1- 2-1990	107,050
» » » 12,50% 1- 3-1990	107,400
» » » 12,50% 1- 3-1991	109,400
» » Nov. 12 % 1-10-1987	102,100
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	111,225
» » » » 22-11-1982/89 13%	111,750
» » » » 1983/90 11,50%	110,375
» » » » 1984/91 11,25%	111,300
» » » » 1984/92 10,50%	110,550
» » » » 1985/93 9,60%	106,550
» » » » 1985/93 9,75%	107,100
» » » » 1985/93 9%	104 —

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

Avviso di rettifica. — Nella media dei cambi e dei titoli dell'8 ottobre 1986, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 237 dell'11 ottobre 1986, deve essere apportata la seguente modifica: Redimibile 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 da *106,850* a *96,850*.

86M13106

MINISTERO DEL TESORO

N. 198

Corso dei cambi del 14 ottobre 1986 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1370,500	1370,500	1370,40	1370,500	1370,50	1370,72	1370,750	1370,500	1370,500	1370,50
Marco germanico	692,250	692,250	692,50	692,250	692,25	692,25	692,250	692,250	692,250	692,25
Franco francese	211,300	211,300	211,20	211,300	211,30	211,30	211,300	211,300	211,300	211,30
Fiorino olandese	612,640	612,640	612,60	612,640	612,64	612,61	612,590	612,640	612,640	612,64
Franco belga	33,330	33,330	33,33	33,330	33,33	33,33	33,340	33,330	33,330	33,33
Lira sterlina	1974,400	1974,400	1973,50	1974,400	1974,40	1974,45	1974,500	1974,400	1974,400	1974,40
Lira irlandese	1882,200	1882,200	1880 —	1882,200	1882,20	1882,47	1882,750	1882,200	1882,200	—
Corona danese	183,740	183,740	183,85	183,740	183,74	183,72	183,700	183,740	183,740	183,74
Dracma	10,251	10,251	10,25	10,251	—	—	10,275	10,251	10,251	—
E.C.U.	1441,100	1441,100	1440,90	1441,100	1441,10	1441,05	1441 —	1441,100	1441,100	1441,10
Dollaro canadese	986 —	986 —	988 —	986 —	986 —	985,95	985,900	986 —	986 —	986 —
Yen giapponese	8,895	8,895	8,88	8,895	8,895	8,89	8,894	8,895	8,895	8,89
Franco svizzero	847 —	847 —	847,50	847 —	847 —	846,95	846,900	847 —	847 —	847 —
Scellino austriaco	98,430	98,430	98,38	98,430	98,43	98,41	98,394	98,430	98,430	98,43
Corona norvegese	188,440	188,440	188,60	188,440	188,44	188,42	188,400	188,440	188,440	188,44
Corona svedese	200,920	200,920	201,10	200,920	200,92	200,96	201 —	200,920	200,920	200,92
FIM	283,180	283,180	283,25	283,180	283,18	283,16	283,150	283,180	283,180	—
Escudo portoghese	9,421	9,421	9,42	9,421	9,421	9,42	9,435	9,421	9,421	9,42
Peseta spagnola	10,444	10,444	10,44	10,444	10,444	10,44	10,451	10,444	10,444	10,44
Dollaro australiano	878,750	878,750	880 —	878,750	878,75	878,37	878 —	878,750	878,750	878,75

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 ottobre 1986

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1370,625
Marco germanico	692,250
Franco francese	211,300
Fiorino olandese	612,615
Franco belga	33,335
Lira sterlina	1974,450
Lira irlandese	1882,475
Corona danese	183,720
Dracma	10,263
E.C.U.	1441,050
Dollaro canadese	985,950
Yen giapponese	8,894
Franco svizzero	846,950
Scellino austriaco	98,412
Corona norvegese	188,420
Corona svedese	200,960
FIM	283,165
Escudo portoghese	9,428
Peseta spagnola	10,447
Dollaro australiano	878,375

Media dei titoli del 14 ottobre 1986

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	88 —
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1972-87	97,875
» 9% » » 1975-90	97,150
» 9% » » 1976-91	100,050
» 10% » » 1977-92	102,500
» 12% (Beni Esteri 1980)	107,050
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	97 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	93,750
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,550
» » » » EFIM 1-8-1988	101,300
» » » » 1-11-1982/86	100 —
» » » » 1-12-1982/86	100,250
» » » » 1- 1-1983/87	100,450
» » » » 1- 2-1983/87	100,450
» » » » 1- 3-1983/87	100,825
» » » » 1- 4-1983/87	100,650
» » » » 1- 5-1983/87	101 —
» » » » 1- 6-1983/87	101,050
» » » » 1-11-1983/87	101,300
» » » » 1-12-1983/87	101,400
» » » » 1- 1-1984/88	100,450
» » » » 1- 2-1984/88	100,450
» » » » 1- 3-1984/88	100,650
» » » » 1- 4-1984/88	100,700
» » » » 1- 5-1984/88	100,725
» » » » 1- 6-1984/88	100,875
» » » » 1- 7-1983/88	101,400
» » » » 1- 8-1983/88	101,425
» » » » 1- 9-1983/88	101,400
» » » » 1-10-1983/88	101,600
» » » » 1- 7-1990	98,700
» » » » 1- 8-1990	99,125
» » » » 1- 9-1990	98,950
» » » » 1-10-1990	99,025
» » » » 1-11-1990	98,900
» » » » 1-11-1983/90	103,375
» » » » 1-12-1983/90	103,350
» » » » 18-12-1990	99,050
» » » » 1- 1-1984/91	103,200
» » » » 17- 1-1991	98,750
» » » » 1- 2-1984/91	103,125
» » » » 18- 2-1991	99 —
» » » » 1- 3-1984/91	101,400

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 4-1984/91	101,625
» » » » 1- 5-1984/91	101,675
» » » » 1- 6-1984/91	101,675
» » » » 1- 7-1984/91	100,675
» » » » 1- 8-1984/91	100,650
» » » » 1- 9-1984/91	100,600
» » » » 1-10-1984/91	100,925
» » » » 1-11-1984/91	100,700
» » » » 1-12-1984/91	100,025
» » » » 1- 1-1992	100,100
» » » » 1- 2-1992	99,550
» » » » 1- 2-1995	100,350
» » » » 1- 3-1995	98,500
» » » » 1- 4-1995	98,875
» » » » 1- 5-1995	99,075
» » » » 1- 6-1995	99,175
» » » » 1- 7-1995	99,975
» » » » 1- 8-1995	99,500
» » » » 1- 9-1995	99,475
Buoni Tesoro Pol. 12,50% 1- 1-1987	100,075
» » » 12 % 1- 2-1988	102,150
» » » 12,50% 1- 2-1988	102,875
» » » 12 % 1- 3-1988	102,525
» » » 12,25% 1- 5-1988	103,225
» » » 12,50% 1- 7-1988	103,700
» » » 12,50% 1-10-1988	104,200
» » » 12,50% 1-11-1988	104,325
» » » 12,50% 1- 1-1989	104,550
» » » 12,50% 1- 2-1989	104,650
» » » 12,50% 1- 3-1989	104,900
» » » 12,50% 1- 1-1990	106,950
» » » 12,50% 1- 2-1990	107,050
» » » 12,50% 1- 3-1990	107,500
» » » 12,50% 1- 3-1991	109,500
» » Nov. 12 % 1-10-1987	102,175
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	111,225
» » » » 22-11-1982/89 13%	111,650
» » » » 1983/90 11,50%	110,375
» » » » 1984/91 11,25%	111,300
» » » » 1984/92 10,50%	110,625
» » » » 1985/93 9,60%	106,600
» » » » 1985/93 9,75%	107,050
» » » » 1985/93 9%	104,100

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

86M14106

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a trentacinque posti di tecnico esecutivo presso l'Università di Bologna

IL RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, ratificato e modificato con legge 24 giugno 1950, n. 465;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico sopracitato;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 5 giugno 1965, n. 698;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 8 luglio 1975, n. 305;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288,

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38 ed, in particolare, il quinto comma dell'art. 1;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 22 dicembre 1984, n. 887;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41;

Vista la nota ministeriale n. 2677 del 12 agosto 1986, con la quale il Ministero della pubblica istruzione ha confermato, fra l'altro, l'assegnazione a questo Ateneo di trentasei posti di tecnico esecutivo (quarta qualifica) presso istituti, cattedre, servizi generali e istituti assorbiti da dipartimenti ed ha autorizzato l'emissione del relativo bando di concorso;

Considerato che il sig. Cacciotti Renzo presta servizio presso questo Ateneo e che, pertanto, il relativo posto non deve considerarsi vacante;

Accertata la vacanza dei posti messi a concorso con il presente bando;

Dato atto che all'emanazione del presente decreto a complessivi trentacinque posti della carriera esecutiva dei tecnici universitari si è tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate a categorie di aventi diritto ai sensi del combinato disposto dall'art. 12 della legge 2 aprile 1968, n. 482;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico di carriera esecutiva (quarta qualifica funzionale) per le sedi ed i posti sottoindicati:

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

istituto di zoologia . . . . posti 1
istituto di anatomia comparata . . . . . » 1
istituto di genetica . . . . » 2

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di prima clinica chirurgica generale e terapia chirurgica . . . . posti 1
istituto di patologia speciale medica e metodologia clinica seconda e medicina del lavoro . . . . » 1
istituto di clinica neurologica . . . . . » 1
istituto di clinica pediatrica . . . . . » 1
istituto di anatomia umana normale . . . . » 5

Facoltà di ingegneria:

istituto di architettura e urbanistica . . . . » 1
biblioteca della facoltà di ingegneria . . . » 1
laboratorio di ingegneria nucleare di Montecuccolino . . . . » 1

Facoltà di chimica industriale:

istituto di metallurgia . . . . » 1

Facoltà di agraria:

istituto di meccanica agraria (per la sede di Cadriano) . . . . » 1
istituto di estimo rurale e contabilità . . . » 1
istituto di patologia vegetale . . . . . » 1

Facoltà di medicina veterinaria:

cattedra di anatomia patologica veterinaria generale e speciale . . . . » 1
istituto di biochimica . . . . » 1

Facoltà di giurisprudenza:

servizi generali . . . . » 1

Dipartimenti:

dipartimento di discipline economico-aziendali . » 1
dipartimento di scienze statistiche . . . . » 1
dipartimento di politica, istituzioni, storia . . » 1

Servizi generali del rettorato . . . . . . » 3

Sezione tecnica . . . . » 1

C.A.S.A. (Centro automazione servizi amministrativi) . . . . » 3

Servizi generali del rettorato . . . . . . » 2

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di istruzione secondaria di primo grado;

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35 salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti fermo restando il limite massimo di età di anni 45 per gli appartenenti alle categorie speciali (legge n. 482/68); si prescinde dai suddetti limiti massimi di età nei confronti del personale di ruolo dello Stato;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego;

f) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero, siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato decreto rettorale e notificata all'interessato.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, separate per ciascun posto indicato nell'art. 1 del presente bando e, redatte su carta da bollo da L. 3.000, debbono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni, 33, Bologna e debbono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito dal presente articolo.

E consentita, con una singola istanza, la partecipazione ad uno soltanto dei concorsi suindicati. Il candidato, pertanto, nella domanda dovrà specificare esattamente per quale istituto o cattedra intenda concorrere. Qualora, con unica istanza, sia richiesta la partecipazione a più concorsi, il candidato sarà ammesso soltanto al primo dei concorsi indicati nella domanda stessa.

Art. 4.

Nella domanda, di cui si allega schema esemplificativo, il candidato dovrà dichiarare sotto la sua personale responsabilità, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, a pena di esclusione (allegato 1):

a) nome e cognome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta; le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome da nubile);

b) la data ed il luogo di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dal precedente art. 2, lettera *b)*, dovranno indicare ed allegare, al fine dell'ammissione al concorso, i titoli posseduti che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentono di prescindere dal limite medesimo);

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

f) il possesso del titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di primo grado, il relativo anno di conseguimento e l'istituto presso il quale è stato conseguito;

g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

i) il proprio domicilio o recapito al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;

l) di essere disposti in caso di nomina, a prestare servizio presso qualsiasi sede dell'Università di Bologna.

Unitamente alla domanda, ed entro lo stesso termine di trenta giorni, il candidato potrà presentare eventuali titoli che potranno eventualmente costituire oggetto di valutazione discrezionale da parte della commissione giudicatrice.

Tali titoli (servizi prestati alle dipendenze dell'amministrazione universitaria in qualità di tecnico esecutivo, pubblicazioni, titoli di studio superiori rispetto a quello previsto per l'ammissione al concorso, altri titoli attestanti conseguimento di specializzazioni) dovranno essere in regola con le vigenti norme fiscali.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal cancelliere giudiziario o dal segretario comunale ovvero da altro funzionario incaricato dal sindaco (art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15).

Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare, in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

Con successivo decreto rettorale sarà costituita la commissione giudicatrice del concorso ai sensi di quanto previsto dal quarto comma dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Per le modalità di espletamento del concorso, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 6.

Gli esami consistono, prevalentemente in prove di carattere pratico su temi che interessano il servizio che il candidato sarà chiamato a svolgere, come da programma annesso al presente bando (allegato 2).

Alla valutazione dei titoli è riservato il 25% del totale dei punti.

Alla commissione giudicatrice è demandato il compito di fissare le prove e di valutare i titoli nella percentuale sopraindicata.

Art. 7.

Per sostenere le prove suddette i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante, autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera ferroviaria, se il candidato è dipendente statale;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 8.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno le prove d'esame.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto rettorale motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 9.

I candidati che abbiano superato le prove d'esame debbono, nel termine che sarà indicato da questa Università, far pervenire i documenti prescritti per dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza o di preferenza alla nomina in quanto appartenenti ad una delle categorie previste dall'art. 5, comma quarto, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (quale risulta integrato dall'art. 11 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, dall'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851 e dalla legge 2 aprile 1968, n. 482).

I suddetti documenti debbono essere in originale o in copia autenticata purché in regola con le vigentti norme fiscali (allegato 3).

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato da questa Università.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande purché siano presentati con le modalità ed entro i termini indicati da questa Università.

Art. 10.

Espletate le prove del concorso, la commissione formula la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma dei voti riportati nelle singole prove pratiche d'esame e dai titoli.

Con decreto rettorale, tenuto conto delle norme che danno titolo alle preferenze, sarà approvata la graduatoria generale di merito e si procederà a dichiarare sia i vincitori sia gli idonei.

La graduatoria generale di merito del concorso e quella dei vincitori, saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 11.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, ai fini dell'accertamento nei loro confronti dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno tenuti a presentare al rettore dell'Università degli studi di Bologna, pena la decadenza dalla nomina, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i sottoelencati documenti.

Tali documenti redatti in carta legale, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante:

1) estratto riassunto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato);

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana;

3) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero, che non è incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) originale del titolo di studio o copia autentica di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale (art. 2, lettera *a)*, del bando);

6) copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare o certificato dell'esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7) fotografia recente del candidato con firma autenticata;

8) certificato rilasciato da un medico militare o da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale concorre.

I candidati invalidi di guerra ed assimilati, debbono produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non puo riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro.

Nel suddetto certificato medico, come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue,. ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I documenti di rito dovranno essere conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare, nel termine di cui al primo comma del presente articolo, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio ed il certificato medico e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 7), 8) e la copia dello stato matricolare, dovranno essere di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di ricevimento della rettorale con cui sono stati richiesti.

I certificati di cui ai numeri 2) e 3) dovranno, altresì, attestare che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre la domanda di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purché esibiscano il certificato di povertà ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

I profughi dei territori di confine hanno la facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri pubblici uffici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

Art. 12.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nelle successive norme di integrazione e modificazione, e nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 13.

I vincitori di concorso, che risultano in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati nella quarta qualifica funzionale, tecnici in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva, presso questo Ateneo, con trattamento economico iniziale previsto dalla legge 11 luglio 1980, n. 312, dal decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270 e dal decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571.

L'amministrazione in applicazione dell'art. 23 della legge 29 gennaio 1986, n. 23, già citata nelle premesse, potrà provvedere, previa approvazione delle relative graduatorie di merito, alla nomina in prova ed alla contestuale ammissione in servizio dei vincitori. I relativi provvedimenti di nomina saranno immediatamente esecutivi, fatta salva la sopravvenuta inefficacia a seguito di ricusazione del visto da parte della Corte dei conti. Il periodo di servizio reso fino alla notifica all'interessato della ricusazione del visto è in ogni caso retribuito. In tal caso i vincitori del concorso debbono presentare la sopracitata documentazione nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Il periodo di prova ha la durata di mesi sei al termine del quale i vincitori saranno nominati in ruolo previo giudizio favorevole della commissione prevista dall'art. 5 della legge n. 808/77.

In caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine del quale, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto d'impiego, con diritto all'indennità prevista dalle disposizioni vigenti.

I vincitori non potranno ottenere il trasferimento ad altra sede nei primi cinque anni di servizio.

Il presente decreto sarà inviato alla ragioneria regionale dello Stato e alla delegazione regionale della Corte dei conti di Bologna, per il visto e la registrazione.

Bologna, addì 22 agosto 1986

Il rettore: ROVERSI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Bologna, addì 30 settembre 1986
Registro n. 65 Istruzione, foglio n. 358

ALLEGATO 1

Schema da seguire
nella compilazione della domanda
(da redigersi su carta legale da L. 3.000)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna - Via Zamboni, 33 - 40126 BOLOGNA

... l ... sottoscritt... *(a)* ....
nat... a .... (provincia di ....) il ....
e residente in .... (provincia di ....)
via .... n. .... c.a.p. ....
chiede di essere ammess... al concorso, per titoli ed esami, a n. ....
posti di tecnico in prova nel ruolo organico del personale della carriera

esecutiva dei tecnici universitari, quarta qualifica funzionale, presso la seguente sede di servizio di codesto Ateneo (*b*) indetto con decreto rettorale n. 1109 del 22 agosto 1986:

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) ha diritto all'aumento del limite di età, ai sensi dell'art. 2 del bando perché (*c*)... ed allega il relativo documento (in carta libera);

2) di essere cittadino italiano;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.........., oppure: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo

4) di non aver riportato condanne penali; oppure di aver riportato le seguenti condanne penali.. (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) (*d*);

5) di essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di primo grado, conseguito nell'anno........................ presso ....,

6) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente... (*e*);

7) di essere disposto, in caso di nomina, a prestare servizio presso qualsiasi sede dell'Università di Bologna;

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e viziati da invalidità insanabile (*f*);

9) si allegano i seguenti titoli valutabili ai sensi dell'art. 4 del presente bando ....

Indirizzo presso il quale si desidera che venga inviata ogni eventuale comunicazione relativa al concorso .... (indicare anche il c.a.p.)..................., telefono n. ....

Data.......................................

Firma (*g*)..............................

(*a*) Le donne coniugate debbono indicare nell'ordine: cognome da nubile, cognome del marito e nome.

(*b*) Le domande di ammissione al concorso debbono essere redatte separatamente per ciascun posto indicato nell'art. 1 del presente bando.

(*c*) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati che, avendo superato il limite massimo di età previsto dal bando, abbiano titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite.

(*d*) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(*e*) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicare, tra le seguenti, l'ipotesi che lo riguarda: di non aver prestato servizio militare perché non ancora sottoposto al giudizio di leva, ovvero di non aver prestato servizio militare perché, dichiarato «abile arruolato», gode di congedo o di rinvio in qualità di ....; ovvero di non aver prestato servizio militare perché riformato o rivedibile, ovvero di essere in servizio militare presso ....

(*f*) Tale dichiarazione, da trascrivere nell'identica formulazione da fac-simile, deve essere sempre fatta a pena di esclusione: anche quindi se il candidato non abbia mai prestato servizio presso lo Stato od enti pubblici, ovvero abbia prestato servizio presso lo Stato od enti pubblici con rapporto a tempo determinato già esauritosi. Solo nell'ipotesi che l'impiego pubblico, anche se a termine, sia in corso mentre viene formulata la domanda di partecipazione, la dichiarazione può essere sostituita dall'indicazione dell'amministrazione o dell'ente presso cui il servizio viene prestato.

(*g*) La firma dell'aspirante, in calce alla domanda, deve essere autenticata da un notaio, o dal cancelliere giudiziario, o dal segretario comunale o da altro funzionario incaricato dal sindaco.

Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare, in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

Istituto di zoologia - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (posti 1):

Prima prova pratica: sviluppo e stampa di microfotografie.

Seconda prova pratica: manutenzione ordinaria di microscopi ottici da esercitazione e di proiettori per diapositive.

Istituto di anatomia comparata - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (posti 1):

Prima prova pratica: uso dei fotocopiatori più recenti.

Seconda prova pratica: uso di bilance semifini.

Terza prova pratica: preparazione di una soluzione.

Quarta prova pratica: preparazione di alcooli di diversa gradazione.

Quinta prova pratica: pulizia dell'ottica e della meccanica dei microscopi normali.

Sesta prova pratica: tecniche elementari di fotografia.

Istituto di genetica - Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (posti 2):

Prima prova pratica: prova pesatura e diluizione di componenti di un terreno di coltura e confezione dello stesso terreno in appositi recipienti.

Seconda prova pratica: semina batteri in terreno liquido e su piastra;

Terza prova pratica: misurazione di caratteri morfologici con micrometro.

Quarta prova pratica: gestione dell'allevamento di animali da laboratorio.

Istituto di prima clinica chirurgica generale e terapia chirurgica - Facoltà di medicina e chirurgia (posti 1):

Prima prova pratica: raccolta di dati clinico-statistici sulle cartelle cliniche.

Seconda prova pratica: preparazione di un carrello con ferri chirurgici per medicazioni.

Istituto di patologia speciale medica e metodologia clinica seconda e medicina del lavoro - Facoltà di medicina e chirurgia (posti 1):

Prima prova pratica: esecuzione esame urine.

Seconda prova pratica: esecuzione colorazione vetrini.

Istituto di clinica neurologica - Facoltà di medicina e chirurgia (posti 1):

Prima prova pratica: descrizione di un sistema a circuito chiuso.

Seconda prova pratica: preparazione e registrazione di un tracciato elettroencefalografico.

Terza prova pratica: registrazioni poligrafiche.

Istituto di clinica pediatrica - Facoltà di medicina e chirurgia (posti 1):

Prima prova pratica: applicazione di un programma di data base.

Seconda prova pratica: determinazioni della glicemia.

Istituto di anatomia umana normale - Facoltà di medicina e chirurgia (posti 5):

Prima prova pratica: allestimento e conservazione di preparati anatomici.

Seconda prova pratica: tecniche di separazione di macromolecole.

Istituto di architettura ed urbanistica - Facoltà di ingegneria (posti 1):

Prima prova pratica: uso di programmi per l'elaborazione automatica di testi.

Seconda prova pratica: uso di strumentazione per la rilevazione di temperature e luminosità ambientali.

Terza prova pratica: uso di apparecchiature audiovisive per la didattica.

Biblioteca della facoltà di ingegneria - Facoltà di ingegneria (posti 1):

Prima prova pratica: consultazione di schedari cartacei per autori e per soggetti, per determinare la collocazione di alcune opere.

Seconda prova pratica: reperimento delle opere in base alla collocazione.

Terza prova pratica: collocazione di un certo numero di opere nella rispettiva collocazione.

Quarta prova pratica: esecuzione di fotocopie.

Laboratorio di ingegneria nucleare di Montecuccolino - Facoltà di ingegneria (posti 1):

Prima prova pratica: tecnica dell'alto vuoto, collegamento di pompe rotative e diffusive.

Seconda prova pratica: esecuzione di lavoro di aggiustaggio di semplice apparato elettromeccanico.

Terza prova pratica: assemblaggio di semplice apparecchiatura meccanica con relativo schema assegnato.

Istituto di metallurgia - Facoltà di chimica industriale (posti 1):

Prima prova pratica: rilevazione di misure di un particolare meccanico e schizzo del medesimo.

Seconda prova pratica: esecuzione del particolare al tornio e fresa.

Terza prova pratica: assemblaggio di piccole apparecchiature elettromeccaniche.

Istituto di meccanica agraria - Facoltà di agraria (per la sede di Cadriano) (posti 1):

Prima prova pratica: lettura e interpretazione di un tabulato predisposto per il calcolo e composizione con fotocopiatrice a scala variabile.

Seconda prova pratica: esecuzione di un calcolo programmato e relativa tabulazione.

Istituto di estimo rurale e contabilità - Facoltà di agraria (posti 1):

Prima prova pratica: uso di calcolatrici nell'esecuzione delle operazioni elementari, calcolo percentuale, reciproco, radici quadrate e uso della memoria con riferimento a casi applicativi.

Seconda prova pratica: raccolta, tabulazione e rappresentazione grafica di dati.

Istituto di patologia vegetale - Facoltà di agraria (posti 1):

Prima prova pratica: preparazione di soluzioni saline titolate.

Seconda prova pratica: misurazioni lineari, di superficie e volumetriche di materiali vegetali.

Terza prova pratica: preparazione di terricci con materiali differenti secondo quantità o volumi diversi.

Quarta prova pratica: preparazione di miscele di fertilizzanti a differente titolo di principi nutritivi.

Cattedra di anatomia patologica veterinaria generale e speciale - Facoltà di medicina veterinaria (posti 1):

Prima prova pratica: esecuzione di procedure necroscopiche di base su piccoli e grandi mammiferi.

Seconda prova pratica: allestimento di preparazioni istologiche con metodiche semplici.

Istituto di biochimica - Facoltà di medicina veterinaria (posti 1):

Prima prova pratica: montaggio di una semplice apparecchiatura di laboratorio.

Seconda prova pratica: preparazione di una soluzione.

Terza prova pratica: metodi di preparazione di campioni di acqua di mare per le analisi chimica e biologica e determinazione di sali nutritivi in acqua di mare.

Quarta prova pratica: funzionamento e manutenzione di apparecchi scientifici: gas-cromatografi, spettrofotometri e centrifughe.

Servizi generali - Facoltà di giurisprudenza (posti 1):

Prima prova pratica: uso e manutenzione ordinaria fotocopiatrice e rilegatrice.

Seconda prova pratica: immisssione e prelievo dati archivio computerizzato.

Terza prova pratica: formazione prospetti e tabelle.

Dipartimento di discipline economico-aziendali (posti 1):

Prima prova pratica: servizio di fotoriproduzione.

Seconda prova pratica: servizio di ciclostile.

Terza prova pratica: trasmissione dati al video terminale.

Dipartimento di scienze statistiche (posti 1):

Prima prova pratica: elaborazione automatica di testi e di dati su piccoli sistemi.

Seconda prova pratica: uso di apparecchiature da ciclostile con predisposizione di matrici elettroniche.

Terza prova pratica: predisposizione di lucidi con riduzioni fotostatiche e fascicolatura.

Dipartimento di politica, istituzioni, storia (posti 1):

Prima prova pratica: gestione di strumenti per la produzione multiesemplare di stampati scientifici (anche mediante l'uso di personal computer).

Seconda prova pratica: invenzione e ricollocazione di documenti o libri dai fondi archivistici e bibliotecari del dipartimento.

Terza prova pratica: preparazione di spazi e servizi per la gestione di meeting scientifici e didattica avanzata.

Servizi generali del rettorato (posti 3):

Prima prova pratica: trapianto di piantine provenienti da coltura in vitro in substrato provvisorio e scelta del substrato.

Seconda prova pratica: moltiplicazione per talea di bulbo di giacinto.

Sezione tecnica (posti 1):

Prima prova pratica: manutenzione e uso macchine da scrivere e calcolatrici.

Seconda prova pratica: manutenzione e uso macchine fotocopiatrici tipo Xerox (Xerox 1045).

C.A.S.A. (Centro automazione servizi amministrativi) (posti 3):

Prima prova pratica: formulazione e gestione di piani di codifica dati.

Seconda prova pratica: tecniche, metodi e strumenti connessi con l'attività di acquisizione dati.

Terza prova pratica: problemi operativi inerenti alla gestione di un lavoro su elaboratori di dimensioni medio-grandi.

Quarta prova pratica: Nozioni elementari di elaborazione dati con riferimento anche a uno dei seguenti linguaggi evoluti: Cobol - Fortran Pascal.

Servizi generali del rettorato (posti 2):

Prima prova pratica: uso e piccola manutenzione di macchina offset Ryobi mod. 3200 PFA; fascicolatore, cucitrice, piegatrice Pitney Bowes mod. HSR 50, 1416, 1439 Fimaprint; reprocamera Photocomputer S.

ALLEGATO 3

Titoli preferenziali

1) Insigniti di medaglia al valore militare.

2) Mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti.

3) Mutilati ed invalidi per fatto di guerra e profughi.

4) Mutilati ed invalidi per servizio, mutilati ed invalidi per lavoro.

5) Orfani di guerra.

6) Orfani dei caduti per fatto di guerra.

7) Orfani dei caduti per servizio.

8) Orfani dei caduti per lavoro.

9) Feriti in combattimento.

10) Insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa.

11) Coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150 tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi.

12) Figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti.

13) Figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra.

14) Figli dei mutilati e degli invalidi per servizio.

15) Figli dei mutilati e degli invalidi per lavoro.

16) Le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti di guerra.

17) Madri e vedove non rimaritate e sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra.

18) Madri e vedove non rimaritate e sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio.

19) Madri e vedove non rimaritate e sorelle vedove o nubili dei caduti per lavoro.

20) Stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi risultante dalla iscrizione presso le apposite liste di collocamento.

21) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti.

22) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso.

23) I coniugi con riguardo al numero dei figli.

24) I mutilati ed invalidi civili.

A parità di titoli la preferenza sarà determinata:

a) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni dello Stato;
c) dall'età.

86A7904

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Diario delle prove scritte e pratiche del pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori - laboratorio di igiene del territorio.

Le prove scritte e pratiche del pubblico concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di ricercatore in prova nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori dell'Istituto superiore di sanità, indetto con decreto ministeriale 20 febbraio 1986, registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 1986, registro n. 2 Sanità, foglio n. 392, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 92 del 21 aprile 1986, avranno luogo in Roma, presso l'Istituto superiore di sanità, viale Regina Elena, 299, nei giorni sottoindicati con inizio alle ore 9:

Gruppo di posti di cui alla lettera *A)* dell'art. 1 del bando:

prima prova scritta: 1° dicembre 1986;
seconda prova scritta: 2 dicembre 1986;
terza prova scritta: 3 dicembre 1986;
prova pratica: 2 marzo 1987.

Gruppo di posti di cui alla lettera *B)* dell'art. 1 del bando:

prima prova scritta: 4 dicembre 1986;
seconda prova scritta: 5 dicembre 1986;
terza prova scritta: 6 dicembre 1986;
prova pratica: 3 marzo 1987.

Gruppo di posti di cui alla lettera *C)* dell'art. 1 del bando:

prima prova scritta: 10 dicembre 1986;
seconda prova scritta: 11 dicembre 1986;
terza prova scritta: 12 dicembre 1986;
prova pratica: 16 marzo 1987.

Gruppo di posti di cui alla lettera *D)* dell'art. 1 del bando:

prima prova scritta: 17 dicembre 1986;
seconda prova scritta: 18 dicembre 1986;
terza prova scritta: 19 dicembre 1986;
prova pratica: 17 marzo 1987.

Il presente avviso annulla e sostituisce quello pubblicato alla pagina 28 della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 236 del 10 ottobre 1986.

86A7965

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Avviso relativo alla pubblicazione di concorsi dei ruoli tecnico professionale e amministrativo

Si comunica che nel Bollettino ufficiale del CNR, parte II (personale - concorsi) n. 5, del 6 ottobre 1986, sono stati pubblicati i seguenti bandi di concorso:

concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto documentazione giuridica - Firenze;

concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto di fisica dello spazio interplanetario - Frascati (Roma);

concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto gas ionizzati - Padova;

concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto gas ionizzati - Padova;

concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore del ruolo tecnico professionale del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnati all'istituto gas ionizzati - Padova;

concorso pubblico, per soli esami, ad un posto di assistente del ruolo amministrativo del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto gas ionizzati - Padova;

concorso pubblico, per soli esami, a quattro posti di archivista dattilografo del ruolo amministrativo del Consiglio nazionale delle ricerche, assegnato all'istituto gas ionizzati - Padova;

concorso pubblico, per soli esami, a nove posti di collaboratore del ruolo amministrativo del Consiglio nazionale delle ricerche;

concorso pubblico, per soli esami, a undici posti di assistente del ruolo amministrativo del Consiglio nazionale delle ricerche.

86A7873

REGIONE PIEMONTE

Concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 49

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 49, a:

Ruolo sanitario:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di recupero e rieducazione funzionale;
un posto di assistente medico di recupero e rieducazione funzionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 39 del 1° ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio di amministrazione del personale dell'U.S.L. in Borgosesia (Vercelli).

86A7880

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 71

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 71, a:

un posto di assistente medico di psichiatria - area funzionale di medicina;
un posto di operatore professionale di prima categoria - infermiere professionale;
un posto di operatore professionale di seconda categoria - infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Valenza (Alessandria).

86A7877

REGIONE CAMPANIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 3

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 3, a:

sei posti di veterinario collaboratore - area funzionale della sanità animale ed igiene dell'allevamento e delle prevenzioni animali;

cinque posti di veterinario collaboratore - area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 64 del 29 settembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Atripalda (Avellino).

86A7883

REGIONE SARDEGNA

Concorso a due posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 4

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 4.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 29 del 26 settembre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio affari generali - settore concorsi dell'U.S.L. in Olbia (Sassari).

86A7922

REGIONE CALABRIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 25

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 25, a:

un posto di primario di psichiatria, a tempo pieno, presso l'ospedale di Polistena;

due posti di aiuto di ostetricia e ginecologia, a tempo pieno, presso l'ospedale di Polistena;

due posti di aiuto di anestesia e rianimazione, a tempo pieno, presso l'ospedale di Polistena;

sei posti di assistente medico - area funzionale di chirurgia di cui tre di ostetricia e ginecologia e tre di anestesia e rianimazione, a tempo pieno, presso l'ospedale di Polistena;

due posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore (ostetrica);

dieci posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (infermiere professionale);

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore (tecnico di laboratorio di analisi).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Polistena (Reggio Calabria).

86A7924

REGIONE TOSCANA

Concorso a tre posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ostetrica, presso l'unità sanitaria locale n. 10-E

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ostetrica, presso l'unità sanitaria locale n. 10-E.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici amministrativi dell'U.S.L. in Firenze.

86A7881

REGIONE LOMBARDIA

Concorso ad un posto di operatore professionale collaboratore - tecnico di radiologia, presso l'unità sanitaria locale n. 73

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale collaboratore - tecnico di radiologia, presso l'unità sanitaria locale n. 73.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'U.S.L. in Abbiategrasso (Milano).

86A7874

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a sette posti di infermiere professionale presso l'unità sanitaria locale n. 73.

E riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a sette posti di infermiere professionale presso l'unità sanitaria locale n. 73.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'U.S.L. in Abbiategrasso (Milano).

86A7875

Revoca del concorso ad un posto di assistente medico di ostetricia e ginecologia presso l'unità sanitaria locale n. 73

È revocato il concorso ad un posto di assistente medico di ostetricia e ginecologia presso l'unità sanitaria locale n. 73 di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 21 dicembre 1985.

86A7876

PROVINCIA DI TRENTO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale del comprensorio della Vallagarina

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale del comprensorio della Vallagarina, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di medicina generale - area funzionale di medicina, con rapporto a tempo pieno;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia generale - area funzionale di chirurgia, con rapporto a tempo pieno;

un posto di farmacista coadiutore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Rovereto (Trento).

86A7923

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO
◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA
◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA
◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA
◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA
◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V Veneto, 20

LAZIO
◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA
◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via R. De Nobili, 41
◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE
◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria Albertini
Via Risorgimento, 33

MOLISE
◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE
◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA
◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA
◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA
◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
Libreria ARLIA
Via V Emanuele, 62/69
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B
Piazza V Emanuele
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V Emanuele. 63

TOSCANA
◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE
◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA
◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA
◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO
◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43